

# L'Adriatico



## SAN NICOLA TRA FEDE E DEVOZIONE

**Bari in festa per il vescovo di Myra  
Il programma e gli eventi**



# Farmacia Jonica

dei Dottori Macripò e Tomassetti



## Vi aspettiamo a Pulsano

in via Vittorio Emanuele II, 137d

e dal 15 giugno anche presso  
il Dispensario Farmaceutico  
in Viale dei Micenei 54  
(Litoranea Salentina) Marina di Pulsano



### **Salute&Bellezza al tuo servizio**

Farmaci da banco e SSN

Preparazioni Galeniche

Fitoterapici

Analisi prima istanza

ECG, Holter Cardiaco e Pressorio

Prenotazioni CUP

Cabina estetica: trattamenti

viso, corpo, epilazione definitiva

con tecnologia TOP QUALITY GROUP

Per info e prenotazioni:

Tel 099 533 9561 - Whatsapp 327 7706644 - mail: [farmaciajonicasnc@virgilio.it](mailto:farmaciajonicasnc@virgilio.it)

seguici su Fb: Farmacia Jonica snc - Instagram: farmaciajonicasnc



# Contenuti

4 MAGGIO 2024 • ANNO IV • N. 238

## L'Adriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE

**Canale 85 srl**

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2  
72021 Francavilla Fontana (Br)  
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

**Pierangelo Putzolu**

direttore@lojonio.it

DESIGN

**Alessandro Todaro**

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

**Puntolinea**

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

**Litografia Ettore**

Viale Ionio, 16  
74023 Grottaglie TA

CONTATTI

**Email**

redazione@ladriatico.info

**Web**

www.ladriatico.info

### STORIA DI COPERTINA

**04 SAN NICOLA UN "FARO"  
PER IL MONDO**

**06 IL CORTEO STORICO**

**08 IL PROGRAMMA NEI GIORNI  
DI FESTA A BARI**

**10 PIANOFESTIVAL  
SAN NICOLA  
DELL'EURORCHESTRA**

### POLITICA

**12 ELEZIONI EUROPEE  
I CANDIDATI NELLA  
CIRCOSCRIZIONE SUD**

### L'INTERVISTA

**14 CONSAPEVOLEZZA,  
SERIETÀ E COSTANZA**

### CREDITO

**17 "PATTO" AVVERA-BPPB**

### L'EVENTO

**18 CON CARAMIA METTI A TAVOLA  
I SAPORI DI PUGLIA**

### NAUTICA

**20 ECCO IL MEGA-YACHT FB616**

### L'OPINIONE

**21 DIGNITÀ AI LAVORATORI  
SOTTOPAGATI POVERI E SFRUTTATI**

### PROGETTI

**22 "MISSIONE" NEW YORK**

### RASSEGNE

**24 EGO FESTIVAL  
TURISMO E GASTRONOMIA PER  
UN NUOVO MODELLO ECONOMICO**

### I LIBRI DELLA SETTIMANA

**26 LA LOCUSTA SUL VETRO**

**27 IL POETA SCOMODO**

**28 L'ATLETA IGNOTO**

**IL CAMPIONISSIMO**

**29 «VI RACCONTO DI ME»**

**30 "LA TORNANZA.**

**RITORNI E INNESTI  
ORIENTATI AL FUTURO"**

### FIERE

**31 LUV FIERA  
AL MACFRUT 2024**

### CULTURA

**32 NATURA E PAESAGGI  
INCONTAMINATI NELLE OPERE  
DEL PITTORE JOSE PERLA**

### SPETTACOLI

**34 MEDIMEX 2024  
TORNANO LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI  
E LE SCUOLE DI MUSICA**

### I NOSTRI COGNOMI

**36 DIMMI COME TI CHIAMI...  
E TI DIRÒ CHI SEI**

### SPECIALE UNO MAGGIO

**37 L'UNO MAGGIO TARANTO  
DEI MESSAGGI FORTI**

### SPORT

**40 BASKET  
"LA STELLA DEL SUD  
CONTINUERÀ A BRILLARE"**

www.ladriatico.info



# San Nicola

## un "faro"

# per il mondo

Bari già in festa per il Santo Patrono, Vescovo di Myra

**T**utto è pronto a Bari per i festeggiamenti del santo patrono.

San Nicola di Bari, noto anche come san Nicola di Myra, san Nicolao, san Nicolò (o san Niccolò; Άγιος Νικόλαος in greco; Pàtara, 15 marzo 270 – Myra, 6 dicembre 343), è stato un vescovo romano, vescovo di Myra, venerato come santo dalla Chiesa cattolica, dalla Chiesa ortodossa e da diverse altre confessioni cristiane.

Viene considerato un santo miroblita.

Le sue reliquie sono conservate, secondo la tradizione, nella basilica a lui dedicata a Bari e nella Chiesa di San Nicolò a Venezia.

La sua figura ha dato origine alla tradizione di San Nicolò, che passa nella notte tra il 5 e il 6 dicembre portando doni ai bambini.

La tradizione popolare riconosce in San Nicola la figura di Babbo Natale, in riguardo si pensi all'inglese "Santa Claus" e al latino "San Nicholas". Non a caso San Nicola è raffigurato con una lunga barba e vestito rosso. È inoltre protettore dei bambini.

Nacque a Pàtara, una città greca della Licia. Non si hanno dati sulla sua infanzia. Quelli che si leggono spesso nelle sue vite, come il nome dei genitori Epifanio e Nonna, oppure il suo tenersi in piedi in preghiera da neonato, si riferiscono alla vita di un monaco Nicola vissuto tra il 500 e il 564 nella stessa regione e che fu





vescovo di Pinara.

In seguito lasciò la sua città natale e si trasferì a Myra (oggi Demre), una città situata in Licia, una provincia dell'Impero Romano, che si trova nell'attuale Turchia; lì venne ordinato sacerdote. Alla morte del vescovo metropolita di Myra, venne acclamato dal popolo come nuovo vescovo. Imprigionato ed esiliato nel 305 durante la persecuzione di Diocleziano, fu poi liberato da Costantino nel 313 e riprese l'attività apostolica.

Non è certo che sia stato uno dei 318 partecipanti al Concilio di Nicea del 325: secondo la tradizione, comunque, durante il concilio avrebbe condannato duramente l'Arianesimo, difendendo l'ortodossia, e in un momento d'impeto avrebbe preso a schiaffi Ario. Gli scritti di Andrea di Creta e di Giovanni Damasceno confermerebbero la sua fede radicata nei principi dell'ortodossia cattolica. Ottenne dei rifornimenti durante una carestia a Myra e la riduzione delle imposte dall'Imperatore.

Morì a Myra il 6 dicembre del 343.

Dopo la morte di San Nicola, le reliquie rimasero fino al 1087 nella cattedrale di Myra. Quando Myra venne conquistata dai musulmani, le città di Venezia e Bari entrarono in competizione per impossessarsi delle reliquie del santo e portarle in Occidente. Sessantadue marinai di Bari organizzarono una spedizione marittima, riuscirono a sottrarre le ossa di San Nicola, arrivando con queste nella loro città il 9 maggio 1087. Qui furono affidate temporaneamente a un monastero benedettino e successivamente trasferite nella cripta di una nuova chiesa dedicata al santo, la basilica di San Nicola, che in quel momento (1° ottobre 1089) non era ancora ultimata; fu papa Urbano II in persona a presiedere la solenne cerimonia. Da quel momento San Nicola fu conosciuto anche come Nicola di Bari.

In realtà, i marinai baresi avevano tralasciato, volutamente o per errore, le ossa più piccole, che furono prese in una successiva spedizione da marinai veneziani il 30 maggio 1100 e sono oggi custodite nella chiesa di San Nicolò al Lido.

Il culto si diffuse dapprima in Asia Minore (nel VI secolo a Costantinopoli gli furono dedicate 26 chiese), con pellegrinaggi alla sua tomba, posta fuori dell'abitato di Myra. Numerosi scritti in greco e in latino ne fecero progressivamente diffondere la venerazione verso il mondo bizantino-slavo e in Occidente, a partire da Roma e dal Meridione d'Italia, allora soggetto a Bisanzio.

San Nicola è così diventato già nel Medioevo uno dei santi più popolari del cristianesimo e protagonista di molte leggende riguardanti miracoli a favore di poveri e defraudati.



Si narra che Nicola, venuto a conoscenza di un povero uomo decaduto che aveva tre figlie che non si potevano sposare perché non avevano soldi per pagare la dote, prese una buona quantità del suo denaro, lo avvolse in un panno e, di notte, lo gettò nella casa dell'uomo in tre notti consecutive, in modo che le tre figlie avessero la dote per il matrimonio.

Un'altra leggenda narra che Nicola, già vescovo, resuscitò tre bambini che un macellaio malvagio aveva ucciso e messo sotto sale per venderne la carne.

Per questi episodi San Nicola è ritenuto un santo benefattore e protettore, specialmente dei bambini.

La Chiesa cattolica lo ricorda il 6 dicembre come memoria facoltativa nel calendario romano generale. Localmente il santo è ricordato anche l'8 maggio.

#### **IL SORTEGGIO DELLE IMBARCAZIONI**

Nei giorni scorsi la prima breve processione che ha portato l'effigie di San Nico-

la all'interno della Stazione navale della Guardia di Finanza, nel porto di Bari. Una cerimonia solenne nel 250° anniversario dalla fondazione delle Fiamme Gialle e che ha di fatto aperto la 937ª edizione dei festeggiamenti in onore del Vescovo di Myra. Presenti le più importanti autorità civili e militari metropolitane, in testa il sindaco uscente, Antonio Decaro.

La celebrazione eucaristica del tramonto è stata tenuta da padre Giovanni Distante, priore della Basilica di San Nicola.

È stato poi effettuato il sorteggio dei pescherecci che porteranno il quadro del Santo e la sua venerata effigie. I bimbi hanno estratto dal bussolotto il Motopesca Nuova Chiara per il trasporto della statua, mentre il Motopesca Domenica Madre, porterà in mare il quadro. Entrambi i motopescherecci fanno riferimento all'armatore Saverio De Giglio e sono stati estratti in un lotto di cinque imbarcazioni.



# Il corteo STORICO

**I**l 19 maggio 1087 l'audacia di 73 marinai di Bari e provincia - 62 furono quelli premiati dall'abate Elia - rese possibile un evento che avrebbe dato alla città di Bari una precisa identità storica, diciamo pure uno stato d'animo collettivo, un afflato che non smette, ancora oggi, di legare la città al suo patrono san Nicola. La Traslazione delle reliquie del Santo di Myra è per sua intrinseca natura un evento storico, poiché l'idea di recarsi a Mira per trafugare le ossa del

Santo nacque dall'esigenza di dare nuovo impulso ad una città che, a causa della conquista normanna, aveva perduto il ruolo di residenza del Catepano e, dunque, di capitale dell'Italia bizantina.

A distanza di quasi mille anni il gesto dei traslatori ha mutato profondamente l'identità di una città, ma anche di generazioni di fedeli succedutesi nel tempo, migliaia di pellegrini che al seguito del santo venuto dal mare hanno ritrovato le comuni radici mediterranee della

propria civiltà. Nel "fatto religioso che porta in sé una manifestazione, che molto probabilmente era commemorata in modo spettacolare" (G. Galante, "Il Corteo Storico di San Nicola d Bari"), fede, storia ed arte erano legate tra loro armonicamente ed hanno costituito un potenziale che non cessa di stupire per la creatività e la molteplicità delle opportunità di interscambio di doni tra popoli accomunati dalla figura di san Nicola. Ne è prova il fatto che solo fra il





'700 e l'800 comincia l'attuale divisione tra il corteo "laico" e la processione religiosa. Nel 1901, secondo quanto riferisce il Galante (Le feste in onore di San Nicola, 7-8-9- maggio 1901), si ha la trasformazione della rievocazione storica allorquando fu fatta una netta distinzione tra la processione rievocativa e quella di carattere religioso.

Rivivere l'apoteosi di un evento storico, diventato presto genesi di un culto straordinario, è quanto meno doveroso, per non dimenticare e per attualizzare un patrimonio da custodire e diffondere. Ecco le ragioni di un Corteo storico, che unisce le prerogative di un Corteo, con musiche e costumi tipici dell'epoca, e l'esigenza di storicità che l'evento e il personaggio richiedono. Il Corteo incarna la Traslazione di un uomo vero, le cui gesta hanno contribuito alla custodia e difesa della fede e hanno generato quel senso di pietà religiosa e di devozione popolare che ha contribuito alla crescita di un popolo. Il Corteo storico ripropone un patrimonio spirituale e culturale e lo condivide con altri popoli, attraverso i mezzi attuali della comunicazione, il potere evocativo dell'arte ed il sentimento religioso dell'uomo. Lo fa nella dimensione, oggi capitale, dell'ecumenismo, perché la celebrazione annuale della Traslazione, proprio a partire dalla presenza delle reliquie di san Nicola, ha fatto di Bari una città ponte tra Oriente e Occidente e del suo Santo un modello di comune spiritualità e identità, quell'identità cristiana senza la quale l'Europa non sarebbe quella che conosciamo oggi.

# IL PROGRAMMA NEI GIORNI DI FESTA A BARI

**T**ornano i festeggiamenti in onore di San Nicola: dal 7 al 9 maggio prossimi i giorni più attesi della festa ma tutto è già iniziato il 20 aprile con la processione organizzata per celebrare il 937° anniversario della traslazione delle spoglie di San Nicola.

Il novenario è iniziato il 29 aprile con la programmazione fino al 7 maggio delle messe in Basilica alle 18. L'8 maggio si entra nei festeggiamenti dalle 4.30 del mattino tra messe, processioni, luminarie e spettacoli pirotecnici. Il 9 maggio è l'Anniversario Della Traslazione (1087-2024) con il Prelievo Della Santa Manna. Il 10 maggio la sagra si conclude con il trasferimento della statua del Santo in Cattedrale e la processione.

## Il programma

### **SABATO 20 APRILE 2024 937° ANNIVERSARIO DELLA PARTENZA DELLE RELIQUIE DI SAN NICOLA DA MYRA (1087-2024) APERTURA DELLA SAGRA**

- 16.30 Piazza San Nicola. Raduno dei Partecipanti
- 17.00 Basilica San Nicola. Processio-

ne per le strade della Città Vecchia dei resti lignei della Cassetta della Traslazione Itinerario della Processione Basilica San Nicola - Piazzetta 62 Marinai - Strada Martinez - Traversa Santa Maria - Piazza San Pietro - Strada Santa Teresa delle Donne - Via Pier l'Eremita - Strada Santa Chiara - Strada San Luca - Via delle Crociate - Via Carmine - Strada San Marco - Strada dei Gesuiti - Via Fragigena - Piazza Mercantile - Piazza del Ferrarese - Via Val-lisa - Strada San Benedetto - Strada degli Orefici - Piazza Mercantile - Via Palazzo di Città - Largo Urbano II - Piazza San Nicola

• 19.30 Piazza San Nicola. Rievocazione della Traslazione secondo la versione di Niceforo. Regia di Antonio MINELLI, con la partecipazione della compagnia teatrale "FormeDiTerre"; delle Associazioni: "Militia Sancti Nicolai", "I Marinai della Traslazione", "Araldi di San Tommaso Becket" (Mottola-TA), Compagnia d'Arme "Stratos" (Bari), Gruppo Sbandieratori "Rione Castello" (Carovigno-BR), "Tamburini del Barone di Freganius" (Fragagnano-TA), Compagnia "Satyrion" (Leporano-TA), Gruppo "Brancaleone" (Barletta-BAT); Service: Luigi Nardelli (Alberobello-BA); Presentatrice:

Anita Gentile

### **DOMENICA 28 APRILE 2024 TRASFERIMENTO DELLA STATUA DEL SANTO AL PORTO DI BARI SORTEGGIO DEI MOTOPESCHERECCI**

- 17.00 Basilica San Nicola. Trasferimento della Statua del Santo dalla Basilica alla Stazione Navale della Guardia di Finanza nel 250° Anniversario della Guardia di Finanza Itinerario del Trasferimento della Statua del Santo: Basilica San Nicola - Largo Urbano II - Lungomare Imperatore Augusto - Ingresso Porto Banchine Dogane - Corso De Tullio - Stazione Navale della Guardia di Finanza
- 18.00 Stazione Navale della Guardia di Finanza. Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rettore della Basilica, fr. Giovanni DISTANTE OP. Sorteggio dei Motopescherecci che porteranno il 7 maggio il Quadro e l'8 maggio la Statua del Santo a mare
- 19.30 Stazione Navale della Guardia di Finanza. Rientro in Basilica della Statua del Santo. Itinerario della processione: Stazione Navale della Guardia di Finanza - Corso De Tullio - Ingresso Porto Banchine Dogane - Attraversamento





Lungomare Imperatore Augusto - Strada Porto Nuovo - Piazza San Pietro - Strada Santa Scolastica - Arco Spirito Santo - Starda Martinez - Piazzetta 62 Marinai - Basilica San Nicola

- 21.30 Molo Sant'Antonio. Spettacolo Pirotecnico della Ditta Emotion Fireworks di Gioia del Colle (Bari)

### **LUNEDÌ 29 APRILE - MARTEDÌ 7 MAGGIO 2024 SOLENNE NOVENARIO**

- 18.00 Basilica San Nicola. Rosario e Celebrazione Eucaristica
- 29 aprile-4 maggio: Frate Domenico della Basilica
- 5 maggio: Sua Ecc.za Mons. Vito ANGIULI, Vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca
- 6 maggio: Sua Ecc.za Mons. Giuseppe FAVALE, Vescovo di Conversano-Monopoli
- 7 maggio: Sua Ecc.za Mons. Vito PICCINONNA, Vescovo di Rieti

### **VENERDÌ 3 MAGGIO 2024 FESTA DEI DISABILI**

- 10.00 Piazza San Nicola. Festa dei Disabili piccoli e grandi

### **MARTEDÌ 7 MAGGIO 2024 ... IN GIORNATA ARRIVO DEI PELLEGRINI**

- 07.30-09.30-18.30 Basilica San Nicola. Sante Messe
- 18.00 Baia San Giorgio. Processione con il Quadro del Santo. Santa Messa presieduta dal Rettore della Basilica, fr. Giovanni DISTANTE OP. Imbarco del Quadro
- 20.30 Piazza Federico II di Svevia. Partenza del Corteo Storico
- 22.30 Piazza San Nicola. Arrivo del Corteo Storico

### **MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2024 PROCESSIONE A MARE**

- 04.30 Apertura della Basilica. Lancio di Diane della Ditta Emotion Fireworks di Gioia del Colle (Bari)
- 05.00-07.30-09.00-10.30-12.00-13.00-18.30 Basilica San Nicola. Sante Messe 06.45 Basilica San Nicola. Processione con la Statua del Santo Itinerario della Processione: Basilica San Nicola - Via delle Crociate - Via Carmine - Arco della Neve - Piazza Odegitria - Via Federico II di Svevia - Strada San Domenico - Via dell'Intendenza - Corso Vittorio Emanuele II - Corso Cavour - Molo San Nicola
- 09.45 Molo Sant'Antonio. Spettacolo Pirotecnico della Ditta Emotion Fireworks di Gioia del Colle (Bari)
- 10.00 Molo San Nicola. Celebrazio-



ne Eucaristica presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Giuseppe SATRIANO, Arcivescovo di Bari-Bitonto e Delegato Pontificio per la Basilica. Benedizione del Mare e imbarco della Statua del Santo

- 12.00 Basilica San Nicola e Molo San Nicola. Supplica alla Madonna di Pompei
- 18.30 Molo San Nicola. Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Franco LANZOLLA, Parroco della Cattedrale di Bari
- 20.00 Molo San Nicola. Sbarco della Statua del Santo e processione fino a Piazza del Ferrarese. Accensione delle Luminarie della Ditta Paulicelli srl Società Benefit di Ceglie del Campo (Bari) Itinerario della Processione: Molo San Nicola - Via Eroi del Mare - Corso Cavour - Piazza del Ferrarese
- 22.00 Molo Sant'Antonio. Spettacolo Pirotecnico della Ditta Emotion Fireworks di Gioia del Colle (Bari)

### **GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2024 937° ANNIVERSARIO DELLA TRASLAZIONE (1087-2024) • PRELIEVO DELLA SANTA MANNA**

- 07.30 - 09.30 - 11.00 Basilica San Nicola. Sante Messe
- 08.00 Molo Sant'Antonio. Lancio di Diane della Ditta Emotion Fireworks di Gioia del Colle (Bari)
- 12.00 Piazza del Ferrarese. Santa Messa 18.00 Basilica San Nicola. Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da Sua Beatitudine il Cardinale Pierbattista PIZZABALLA O.F.M., Patriarca Latino di Gerusalemme, insieme con Sua Ecc.za Mons. Giuseppe SATRIANO, Arcivescovo di Bari-Bitonto e Delegato Pontificio per la Basilica. Prelievo della Santa Manna
- 22.00 Molo Sant'Antonio. Spettacolo

Pirotecnico della Ditta Emotion Fireworks di Gioia del Colle (Bari)

### **VENERDÌ 10 MAGGIO 2024 TRASFERIMENTO DELLA STATUA DEL SANTO IN CATTEDRALE**

- 17.00 Piazza del Ferrarese. Processione fino alla Cattedrale Itinerario della Processione: Piazza del Ferrarese - Piazza Mercantile - Via Palazzo di Città - Piazza Sant'Anselmo - Piazza San Marco - Via Carmine - Arco della Neve - Piazza Odegitria - Cattedrale

### **DOMENICA 19 MAGGIO 2024 RI-ENTRO DELLA STATUA DEL SANTO IN BASILICA**

- 07.30-9.00-10.30-12.00-13.00-18.30-20.30 Basilica San Nicola. Sante Messe
- 16.30 Cattedrale. Rientro della Statua del Santo in Basilica Itinerario della Processione: Cattedrale - Piazza Odegitria - Arco delle Neve - Via Tancredi - Strada del Carmine - Stada San Marco - Piazzetta Sant'Anselmo - Via dei Gesuiti - Strada Fragigena - Piazza Mercantile - Via Venezia - Strada Santa Scolastica - Strada Martinez - Piazzetta 62 Marinai - Basilica San Nicola

### **MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2024 FESTA DELLA TRASLAZIONE SECONDO IL CALENDARIO GIULIANO**

- 06.00 Basilica San Nicola. Accoglienza dei Pellegrini Ortodossi
- 07.30-9.30 Chiesa di San Gregorio. Sante Messe 08.00 Basilica San Nicola. Divina Liturgia
- 18.30 Basilica San Nicola. Santa Messa

# PianoFestival

## SAN NICOLA DELL'EUROORCHESTRA

### Inaugurazione della stagione 2023 con il pianista Domenico Balducci in "Tutto Piazzolla"

**S**i inaugura il 6 maggio la nuova Stagione 2024 del PianoFestival San Nicola dell'EurOrchestra, organizzata quest'anno in sinergia con la Biblioteca Nazionale di Bari. Saranno 14 i concerti pensati per celebrare il connubio tra musica dal vivo e memoria e cultura storiche. Ad ospitarli l'Auditorium della Biblioteca Nazionale in via Pietro Oreste n.45, a Bari.

A dare il via alla stagione sarà "Tutto Piazzolla e il suo folle amore", concerto del pianista Domenico Balducci dedicato alle musiche pianistiche di Astor Piazzolla e a letture di Pier Paolo Pasolini, a cura di Paola Martelli. L'appuntamento è per lunedì 6 maggio alle ore 17.30.

L'intera stagione, con la direzione artistica dei Maestri Francesco Lentini e Angela Montemurro è a ingresso libero, e vedrà l'avvicinarsi di Concerti all'ora del tè, con inizio alle 17,30 (tutti di mercoledì, tranne quello del 6 maggio, che è di lunedì) e di concerti serali con inizio alle 19.30, questi ultimi tutti di sabato, tranne quello di venerdì 21 giugno, in occasione della Festa della Musica.

"Siamo felici di aver potuto programmare questa Stagione che, oltre che per l'alto valore artistico, si connota anche per il desiderio di valorizzare una sede prestigiosa, di rilievo storico e monumentale, come la Biblioteca Sagarriga Visconti, e di farne sempre più luogo di aggregazione per i cittadini, che possano ritrovarsi in una dimensione di comunità attenta ai valori dell'Arte e della solidarietà, rivissuti attraverso il godimento della prossimità, nell'ottica della realizzazione del miglioramento sociale, spirituale e inclusivo della qualità della vita" affermano i due direttori artistici.

"Vogliamo che questo luogo - aggiun-



ge la direttrice della Biblioteca Antonietta De Felice - diventi anche luogo di relazioni, e che sia amato dai cittadini non solo quale scrigno di memorie identitarie della storia, della tradizione e dell'Arte pugliese, o quale custode di volumi preziosi, di manoscritti, di carte geografiche, di stampe di pregio, di fondi musicali e fotografici, di collezioni di riviste e quotidiani locali e nazionali, ma anche come casa della cultura, dove ritrovarsi, assistere ad un concerto, ad una conferenza, o entrare in sala lettura, e arricchire lo spirito ma anche il bisogno di relazioni e di convivialità".

Il secondo appuntamento è previsto per il 15 Maggio, alle ore 17.30, con il Concerto "Maraviglioso fuoco" dedicato a brani per voce di controtenore e pianoforte. Ospiti due giovanissimi talenti pugliesi, vincitori di Concorsi nazionali e internazionali, il controtenore Niccolò

Tanzella e il pianista Andrea Simone de Nicolò, che eseguirà anche musiche per pianoforte solo.

Il 22 maggio, di mercoledì, alle 17.30, seguirà il concerto "Musica per Danza", con il duo Pianistico di fama internazionale formato da Gemma di Battista e Marilena Liso, che eseguiranno, affiancate dalle letture favolistiche di Lidia Cuccovillo, due brani importanti di Ravel legati alla danza, Ma Mère l'oye e il Bolero, seguiti poi da una incursione nel mondo dei Tanghi sudamericani. Li affiancherà la danzatrice Alessia Carbone.

Sabato 1 giugno si inaugurerà la stagione orchestrale, con concerti alle 19.30. Il Maestro Francesco Lentini dirigerà l'EurOrchestra in musiche di Britten e Piazzolla, di cui saranno eseguite, solista la pianista Rosanna Giove, le "Cuatro estaciones portene" nella versione per pianoforte e orchestra.



Il 12 giugno, sempre di mercoledì alle 17.30, la pianista Gabriella Bassi, docente nel Conservatorio di Bari dalla luminosa carriera, eseguirà un programma dedicato a musiche e poesie ucraine, dal titolo "Il languore e l'attesa". Leo Lestingi curerà le letture.

Il 21 giugno, alle 19.30, anche l'EurOrchestra parteciperà con un concerto alla Festa della Musica indetta dal ministero della Cultura. Il tema del concerto sarà "Il viaggio estremo di Marco Polo sulle vie della Seta". Si esibiranno con l'orchestra diretta da Francesco Lentini i soprani Marzia Saba Rizzi e Antonia Giove, e il baritono Antonio Stragapede, docenti del Conservatorio Piccinni, con i cantanti cinesi che si stanno perfezionando con loro, in un programma ispirato alle "cineserie", musiche composte cioè da antichi maestri su ispirazione delle scene descritte dal navigatore veneziano Marco Polo nel suo libro "Il Milione", del quale alcuni brani saranno letti da Lino De Venuto.

Il 2 ottobre, con orario mattutino, dalle 10.00 alle 13.00, si terrà un convegno ispirato alle "Donne in Musica", con ospiti alcune compositrici del panorama nazionale e locale, come Paola Ciarlantini, Carmen Fizzarotti, Celestina Masotti, Clelia Sarno, e artiste che si distinguono per la loro carriera musicale: la direttrice d'orchestra Roberta Peroni e la musicologa, pianista e giornalista Fiorella Sassanelli. Durante la manifestazione il Quartetto di Flauti Image, noto in tutto il mondo per la sua opera di divulgazione della "musica al femminile", eseguirà i brani vincitori del Secondo Concorso di Composizione dedicato a Patricia Adkins Chiti e voluto fortemente dalla presidente dell'associazione Parnaso Donne in Musica, Angela Montemurro.

Mercoledì 16 ottobre, alle 17.30, il duo pianistico a 4 mani formato da Annamaria Fortunato e Rebecca Ventrella, reduce da fortunate tournèe all'estero, terrà un concerto con l'esecuzione dello Schiaccianoci di Tchaikowski, con letture del testo di Lidia Cuccovillo.

Sabato 26 ottobre, alle 19.30, si terrà un altro concerto orchestrale, dal titolo "Bari, Parigi, Buenos Aires, Polignano, Mondo: tre secoli di musica pugliese" dedicato ai nostri Maestri di scuola napoletana, come Piccinni, De Gioia, Mercadante, e ad autori legati alla nostra terra più recenti, come Modugno, Piazzolla e Rota, le cui musiche saranno eseguite dai cantanti Marzia Saba Rizzi, Antonia Giove e Antonio Stragapede. Dirige Francesco Lentini



**Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" - BARI**  
 Antonietta De Felice Direttrice

MINISTERO DELLA CULTURA

## Piano Festival San Nicola 2024

# Concerti in Biblioteca

concerti solistici e da camera **alle 17,30**      concerti orchestrali **alle 19,30**

Direzione Artistica **Francesco Lentini e Angela Montemurro**



*Auditorium della Biblioteca Nazionale, Via Pietro Oreste n.45 Bari*

<b>6 Maggio</b>	<b>"Tutto Piazzolla e il suo folle Amore"</b>	Letture di Paola Martelli	pianista <b>Domenico Balducci</b>
<b>15 Maggio</b>	<b>"Maraviglioso fuoco"</b>	controtenore <b>Niccolò Tanzella</b> - pianista <b>Andrea S. De Nicolò</b>	
<b>22 Maggio</b>		<b>"Musica per danza"</b>	
Haedel Rossini Rachmaninoff		Letture dall'Epistolario tra Metastasio e Farinelli a cura di N. Tanzella	
<b>22 Maggio</b>	<b>"Musica per danza"</b>	duo pianistico a 4 mani <b>Gemma Di Battista - Marilena Liso</b>	
da Ravel a Los Tangos		Letture di Lidia Cuccovillo da Perrault e Borges      Danzatrice <b>Alessia Carbone</b>	
<b>1 Giugno</b>	<b>"Britten and Piazzolla: concerto inaugurale per orchestra"</b>		pianista <b>Rosanna Giove</b>
Simple Symphony e Quattro Stagioni Portene		Letture di Paola Martelli      Direttore <b>Francesco Lentini</b>	
<b>12 Giugno</b>	<b>"Il languore e l'attesa: Musica pianistica ucraina"</b>		pianista <b>Gabriella Bassi</b>
		Letture da poeti ucraini a cura di Leo Lestingi	
<b>21 Giugno</b>	<b>Festa della Musica 2024: "Il viaggio estremo di Marco Polo sulle vie della Seta"</b>		
Voci <b>Antonia Giove, Marzia Saba Rizzi, Linrui, Shengyao, Wenxuan, Antonio Stragapede</b>		Pianista <b>Zhou Lijizi</b>	
Paisiello Hasse Cimarosa Gluck Couperin		Letture di Lino De Venuto da "Il Milione"      Direttore <b>Francesco Lentini</b>	
<b>2 Ottobre</b>	ore 10-13 <b>Concorso-Convegno-Spettacolo "Le Donne in Musica"</b> Il <b>Quartetto Image</b>		
eseguirà i brani vincitori del Secondo Concorso Internazionale per Compositrici "Patricia Adkins Chiti".		Ospiti: Paola Ciarlantini Roberta Peroni Fiorella Sassanelli Carmen Fizzarotti Celestina Masotti Clelia Sarno Maurizio Zaccaria	
<b>16 Ottobre</b>	<b>"Fiabe in Musica: Lo Schiaccianoci di Tchaikowski"</b>		Letture di Lidia Cuccovillo
		Duo pianistico <b>Annamaria Fortunato-Rebecca Ventrella</b>	
<b>26 Ottobre</b>	<b>"Bari Parigi Buenos Aires Polignano &lt; Mondo: tre secoli di musica pugliese"</b> Piccinni De Gioia		
Letitia Mercadante Modugno Piazzolla Rota		Voci: <b>Marzia S. Rizzi, A. Giove, A. Stragapede</b> Direttore <b>Francesco Lentini</b>	
<b>6 Novembre</b>	<b>"L'ultimo Chopin"</b>		Letture di Dodo Coscia      pianista <b>Giuseppe Campagnola</b>
<b>16 Novembre</b>	<b>"Taranta e Tarantelle"</b>		Musiche di Bach, Rossini, Stravinsky, Rota, Montemurro
Letture a cura di Michele Cuonzo		Ensemble I Solisti Apuli diretti da <b>Francesco Lentini</b>	
<b>27 Novembre</b>	<b>"Classic &amp; Modern Music"</b> da Bach al jazz con il <b>Sax4artet</b>		Letture di Dodo Coscia
<b>4 Dicembre</b>	<b>"Da grande volevo fare la pianista... Donne leader, dalla Musica, a... altrove"</b>		
Ospiti, e pianiste <b>Annalisa Monfreda</b> , scrittrice, <b>Margherita Marvulli</b> , editor del Corriere della Sera, e <b>Flavia Fuggetti</b> , medico in Svizzera. <b>Interviste di Michela Ventrella</b>		Letture di Paola Martelli	
<b>21 Dicembre</b>	<b>Cantiamo il Natale</b> <b>Angela Cuoccio Gianni Leccese, A. Stragapede</b> Dirige <b>Francesco Lentini</b>		



Associazione "Parnaso Donne in Musica"  
EurOrchestra da Camera di Bari

Info 3284475514 -3406474749 -0802173111  
[www.eurorchestra.it](http://www.eurorchestra.it)    [bn-ba@cultura.gov.it](mailto:bn-ba@cultura.gov.it)  
 Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti

Mercoledì 6 Novembre, alle 17.30, il noto pianista Giuseppe Campagnola terrà un concerto dedicato a "L'ultimo Chopin", con lettura di Dodo Coscia.

Sabato 16 Novembre, alle 19.30, altro concerto orchestrale, dedicato a "Taranta e Tarantelle", con musiche di Bach, Rossini, Stravinsky, Rota, Montemurro, e letture di Michele Cuonzo. Francesco Lentini dirigerà l'ensemble de "I Solisti Apuli".

Mercoledì 27 novembre, alle 17.30, il Quartetto Jazz di Sassofoni dell'Istituto Cirillo si esibirà in un programma "da Bach al jazz", con letture di Dodo Coscia.

Il successivo mercoledì 4 Dicembre, sempre alle 17.30, si terrà un concerto-conversazione "speciale", dal titolo "Da grande volevo fare la pianista.... Donne leader, dalla Musica, a....oltre" dedicato a donne che si sono realizzate con successo nel loro campo di azione, che nulla ha apparentemente a che fare

con la musica, pur provenendo da ottimi studi musicali nei nostri Conservatori. Saranno intervistate (e poi si produrranno in brevissime esecuzioni al pianoforte) dalla giornalista Michela Ventrella le scrittrici Annalisa Monfreda, già direttrice di Donna Moderna, e Margherita Marvulli, editor della Fondazione Corriere della Sera, e il medico Flavia Fuggetti, ginecologa in Svizzera. Paola Martelli leggerà testi delle stesse autrici.

La Stagione si concluderà sabato 21 dicembre alle 19.30 con il concerto di Natale, in cui Gianni Leccese e Angela Cuoccio canteranno musiche natalizie da tutto il mondo, accompagnati dall'EurOrchestra diretta da Francesco Lentini.

Per informazioni 3284475514 -3406474749 - 0802173111  
[www.eurorchestra.it](http://www.eurorchestra.it)  
<https://www.facebook.com/groups/45444837611>

STORIA DI COPERTINA

L'Adriatico • 11

# Elezioni europee i candidati nella circoscrizione Sud

**L'** 8 e il 9 giugno 2024 si vota in Italia anche per le elezioni europee. Gli italiani saranno chiamati alle urne dalle 14 alle 22 di sabato 8 e dalle 7 alle 23 di domenica 9 giugno. I cittadini della Circolazione Sud sono chiamati a votare i loro 18 rappresentanti, dei 76 spettanti all'Italia, dalle seguenti liste:

**Partito Democratico:** Lucia Annunziata (Capolista), Antonio Decaro, Pina Picierno, Lello Topo, Sandro Ruotolo, Jasmine Cristallo, Shadi Alizade, Giuseppina Paterna, Annamaria Beci, Francesco Forte, Luigi Tassone, Francesco Todisco, Nicola Campanile, Massimo Schiavone, Carmela Saulino, Georgia Tramacere, Gianmario Spada, Manola Di Pasquale.

**Forza Italia:** Antonio Tajani (Capolista), Isabella Adinolfi, Fulvio Martusciello detto Fulvio, Alessandra Mussolini, Lucia Vuolo detta volo detta Vulò, Giuseppina Princi detta Giusi, Paolo Soccorso Dell'Erba, Antonella Ballone, Angelo Antonio D'Agostino, Laura De Mola, Raffaele De Rosa, Eliseo Iannini, Sonia Palmieri detta Sonia detta Palmieri, Barbara Ricci, Riccardo Rosa, Alessandro Sacchi, Francesco Salatiello detto Fra, Marcello Vernola.

**Movimento 5 Stelle:** Tridico Pasquale (Capolista), Palmisano Valentina, Furore Mario, Sibilio Maurizio, Sarno Maura, Della Valle Danilo, De Vita Laura, Corneli Valentina, Silvestri Gaia, Stella Fabio, Mancino Lelio, Belcastro Giuseppe Nunziato, Ruggiero Francesca Anna, Gaudiano Felicia, Coppola Annunziata, Labarile Maria Anna, Di Palma Riccardo, Incampo Vincenzo.

**Azione:** Carlo Calenda (Capolista), Elena Bonetti, Marcello Pittella, Ramona Calafiore, Luigi Casciello, Carmela Craca, Francesco

De Nisi, Libera D'Amelio, Giuseppe Ferrandino, Paola Fanfarillo Manganiello, Dario Galantino, Danila Iacovelli, Valerio Poti, Lucia Iodice, Giuseppe Rossodivita, Stefania Postorivo, Giuseppe Sommesse, Barbara Preziosi.

**Lega:** Roberto Vannacci (Capolista), Simona Loizzo, Valentino Grant, Roberto Marti, Aldo Patriciello, Luigi Barone, Laura Cucchiarella, Maria Giovanna Fiume, Santo Gagliardi, Marica Grande, Francesca Magliano Invitti, Filippo Mancuso, Anna Carmela Minuto, Carmela Rescigno, Angela Russo, Dante Santoro, Joseph Splendido, Matilde Tasselli.

**Alleanza Verdi Sinistra:** Domenico Lucano detto Mimmo, Rosa D'Amato, Anna Frazia Maraschio, Francesco Emilio Borrelli, Souzan Fatayer detta Susan, Fabio Armano, Fedele Cannerozzi, Natale Cuccurese, Maria Pia Funaro, Giovanni Germano, Francesca Imperatori, Alessandra Mariano, Anna Orabona, Giulia Persico, Gerardo Pontecorvo, Valeria Spinelli, Rosario Ternullo, Sergio Ulgiati.

**Stati Uniti d'Europa:** Vincenzo Maraio detto Enzo, Manuela Zambrano, Nicola Caputo, Alessandrina Lonardo Mastella detta Sandra Mastella, Teresa Bellanova, Caterina Miraglia, Alfonso Maria Gallo, Emanuela Pistoia, Massimiliano Stellato, Stefano Mascaro, Adria-

no Pasculli De Angelis detto Pasculli, Giovanna Catacchio, Giuseppe Varacalli detto Pino, Filomena Greco, Antonio Rubino, Elenora Stomeo detta Claudia, Annunziata Paese detta Nunzia, Matteo Renzi

**Fratelli d'Italia:** Giorgia Meloni (capolista), Nicola Benedetto, Ersilia Amatruda, Antonio Ambrosio, Marco Cerreto, Nicola D'Ambrosio, Luciana De Francesco, Mariangela Di Biase, Raffaella Docimo, Ines Fruncillo, Alberico Gambino, Chiara Maria Gemma, Giovanna Greco, Elena Marrazzi, Denis Domenico Nesci, Michele Picaro, Vittorio Sgarbi e Francesco Ventola

**Libertà con Cateno De Luca:** Cateno De Luca, Laura Castelli, Francesco Amodeo, Piera Aiello, Donato Amoruso, Sergio De Caprio detto capitano Ultimo, Maria Giuseppa De Donato detta Pina, Katia Di Lella, Nicola Di Matteo, Annarita Foresta, Nicola Giampaolo, Veronica Giannone, Teofilo Migliaccio detto Teo, Paola Piccone, Enrico Rizzi, Dino Rossi, Maria Sbano, Severina Sena

**Alternativa Popolare:** Stefano Bandecchi, Donatella Paolillo, Massimo Antonino Ripepi, Maria Antonella Carluccio detta Carluccio Antonella, Michele Cornacchia, Laura D'Esposito, Roberto De Angelis, Sonia Citta, Antonio Cento detto Nino, Monica D'Agui, Antonio Pica detto Tremiti, Antonella Mancino, Arnaldo Gadola, Maria Petrecca, Antonio De Santis, Raffaella Severino

**Partito Animalista:** Cristiano Ceriello, Anna Casaburi, Marilene Bonavita, Michele Buttiglione, Andrea Perillo, Daniela Martani, Pietro L'Erario, Lucio Janniello, Giovanna Mulas, Ilaria Paolillo, Giuseppe Gscheider, Simona Casadei, Sabrina Palumbo, Carlo Petrelli, Damiano Cristofaro, Costanza Sozzi, Francesco Pio Pepiciello, Margherita Sammarco





	<b>PAGINA INTERA</b> (cm 20 x 30)	<b>MEZZA PAGINA</b> (cm 20 x 14,5)	<b>¼ DI PAGINA</b> (cm 9,5 x 14,5)
<b>RIVISTA</b>	<b>€ 400</b>	<b>€ 250</b>	<b>€ 150</b>
Tariffe in Euro IVA esclusa ad edizione (non sono ammessi altri formati)			
	<b>TOP BOX</b>	<b>MANCHETTE</b>	<b>LEADERBOARD</b>
<b>SITO WEB</b>	<b>€ 500</b>	<b>€ 400</b>	<b>€ 350</b>
Tariffe in Euro IVA esclusa (per una settimana)			

Pagamenti anticipati rispetto alla programmazione con bonifico bancario intestato a Canale 85 S.r.l. su Banca di Credito Cooperativo – IBAN IT07H0881779190002000032391  
Le tariffe indicate si intendono al netto dell'IVA al 4%



# KE RATE!

RATE MINI, PRESTITO IMBATTIBILE.

## RataBassotta®

IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.

**Prestiti fino a 75.000€**

CHIAMATA GRATUITA  
**800-90.46.47**



**IBL Banca**  
RETE PARTNERS

**TARANTO: VIA D'AQUINO, 30/34**  
Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. - CIS SRL - Iscrizione OAM n. A3482


 Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del DPR 180/1990. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del qualificato Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., Banca di Sconto S.p.A. o di altro istituto erogante.

# L'intervista

## CONSAPEVOLEZZA, SERIETÀ E COSTANZA

**La ricetta di Massimo Mariani e Cosima Di Stani, rispettivamente prefetti di Palermo e di Messina: i due esponenti delle istituzioni, nati a Taranto, possono mettere la loro esperienza al servizio di una realtà complicata, qual è quella della Sicilia**

**DI PAOLO ARRIVO**

Come sconfiggere la criminalità organizzata. "L'impegno deve veder protagonisti non soltanto lo Stato ma ogni singolo cittadino. Questo è un Paese dove la percezione di un problema si ha solo quando si verificano dei fatti eclatanti"

### **SONO AMBEDUE LEGATI ALLA TERRA CHE HA DATO LORO I NATALI.**

Alla guida della prefettura di Palermo, il dottor Mariani, a quella di Messina la dottoressa Di Stani: in due grandi città, i due pugliesi ai vertici delle istituzioni nazionali occupano postazioni che preludono ad altri importanti incarichi. "Una grande emozione, un grande orgoglio, ma anche la consapevolezza di una

grande responsabilità". Così Massimo Mariani commenta il senso di quanto gli è toccato. "Palermo è una realtà molto importante – commenta uno dei due ospiti della rubrica televisiva di Antenna Sud *L'intervista della settimana* – che richiede un'attenzione molto particolare da parte di chi è chiamato a svolgere un compito istituzionale di particolare rilievo, qual è quello che mi è stato affidato



Il prefetto Massimo Mariani



dal Governo nei mesi scorsi”.

Il prefetto di Palermo conserva intatto il legame con Taranto. In virtù delle esperienze pregresse nella stessa città dei due mari, precedenti a quelle avute a Brindisi, a Foggia, e per lungo tempo in Calabria. “Oggi sono molto contento di essere qui (l’intervista del nostro direttore Pierangelo Putzolu è stata fatta a Taranto, sulle sponde del mar Piccolo, ndr), per varie ragioni: non ho mai lasciato le mie radici tarantine, pur essendo ormai alla mia decima sede di servizio: dopo Taranto sono stato a Roma, e poi in altre sei prefetture. Un percorso abbastanza articolato, ma ho sempre conservato gelosamente la mia residenza qui, anche se posso venirci saltuariamente perché gli impegni di lavoro mi impediscono di muovermi con facilità”. Il dottor Mariani ribadisce di essere molto geloso delle sue radici tarantine.

Nel corso della stessa intervista, che ha ricordato anche il capitano Emanuele Basile, tarantino assassinato da Cosa nostra il 4 maggio 1980, i due illustri ospiti sono stati omaggiati della vignetta che Nico Pillinini ha loro dedicato. A consegnargliela il nostro editore Domenico Distante. Tra gli argomenti trattati, sui temi dell’azione di contrasto alla illegalità, la discussione sulla parola omertà. Che il dottor Mariani ha in qualche modo contestato, con riferimento alla popolazione locale. “L’omertà è la parte più visibile, più nota mediaticamente: il cittadino, invece, è propenso a parlare, laddove percepisce la serietà dell’impegno dello Stato. Io insisto moltissimo su questo aspetto. Perché se l’interlocutore è serio, se il cittadino sa di potersi fidare, quello farà il proprio dovere”. Il prefetto di Palermo dice di averlo sperimentato anche nei



posti più improbabili. Ovvero in Calabria. Ma anche a Foggia, attuale palcoscenico della criminalità organizzata, nella mafia garganica (“almeno quando stavo io, c’è stata una interessante, importante inversione di tendenza”). Nel capoluogo dauno MM ha lavorato tra il 2017 e il 2019. E il ‘17 ha rappresentato una sorta di cesura rispetto non tanto all’esistenza del fenomeno criminale, ha rilevato, quanto nella percezione del problema. Questa ahinoi è la prassi. Che “viviamo in un Paese dove la percezione di un problema si ha solo quando si verificano dei fatti eclatanti”. Il messaggio è questo, in sostanza: “Bisogna impegnarsi, e questo è il compito di tutti noi”. Sulla stessa lunghezza d’onda il prefetto della città metropolitana di Messina ha ricordato le sue esperienze vissute in varie parti d’Italia. Gli ultimi cinque anni in Sicilia, in particolare: “Un’esperienza bellissima che mi ha rinforzato anche sotto il profilo professionale, perché la complessità dell’operare in territori complessi, come appunto la regione siciliana, implica un impegno maggiore rispetto ad altri contesti territoriali”. La criminalità

organizzata va portata sempre all’attenzione massima. In quanto è sempre molto penetrante. Anche Cosima Di Stani conserva un legame speciale con la città dei due mari. Dice, infatti, di averla sempre nel cuore, amando tornarci. Tornando alla criminalità organizzata, la lotta passa attraverso il lavoro di magistratura e forze dell’ordine. E non soltanto. “Quello che secondo me potrebbe rappresentare il valore aggiunto è la costanza e la serietà di un impegno che deve veder protagonisti non solo l’istituzione dello Stato ma anche ogni singolo cittadino”, dichiara il dottor Mariani. Il quale, augurandosi di fare del suo meglio negli anni che verranno, e “di avere anche qualche risultato”, prende a modello proprio il lavoro fatto a Foggia dopo la strage del 9 agosto 2017 (4 persone uccise a San Marco in Lamis). Precedentemente mancava un impegno coordinato, costante, e la consapevolezza della gravità del problema da affrontare, per il quale non si può aspettare l’eccidio. Ovvero il fatto eclatante capace di scuotere le coscienze individuali e collettive.



La consegna della vignetta di Nico Pillinini al prefetto Mariani da parte del nostro Editore Domenico Distante (a sinistra) e del Direttore Pierangelo Putzolu

# OLTRE UNDICI MILIONI DI FAMIGLIE FANNO LA SPESA DA CONAD.

E tutte trovano quello di cui hanno bisogno. Per noi di Conad, le persone e le famiglie - milioni di persone e milioni di famiglie - devono sempre trovare una risposta ai propri bisogni. Anzi, devono trovare "la" risposta: quella giusta per loro, per le loro esigenze quotidiane, per il loro potere d'acquisto. È esattamente questo ciò che raccontiamo nel nostro spot in uscita in questi giorni: una storia divertente ed emozionante con cui ricordiamo che tutti - ma proprio tutti - da noi trovano sempre quello che cercano. Una storia che sottolinea come noi di Conad mettiamo sui nostri scaffali molto più di prodotti e cose: mettiamo in vendita qualità, convenienza, gusto;



sostenibilità sociale, ambientale ed economica; innovazione e visione per costruire un futuro migliore; sui nostri scaffali trovate la capacità di ascolto dei clienti, del territorio, delle comunità locali, delle persone che lavorano con Conad e per Conad. Valore, e valori: questo è ciò che mettiamo in vendita ogni mattina, quando i nostri negozi aprono. Valore e valori che da anni vengono riassunti nella frase "Persone oltre le cose". Più di uno slogan, un impegno concreto e quotidiano, il nostro modo di intendere il mercato ricordando sempre che al centro di tutto c'è la Comunità, con tutti i suoi bisogni. E tutti i suoi sogni.  
[chisiamo.conad.it](http://chisiamo.conad.it)

 **CONAD**  
Persone oltre le cose





# "PATTO" AVVERA-BPPB

Rinnovata per il triennio 2024-2026 la partnership strategica per la distribuzione dei prestiti personali

Avvera e Banca Popolare di Puglia e Basilicata (BPPB) rinnovano per il triennio 2024 - 2026 l'accordo per la distribuzione dei prestiti personali della società del Gruppo Credem specializzata nei mutui e nel credito al consumo da parte dei 109 sportelli dello storico istituto di credito popolare di Altamura (Bari). Il consolidamento della partnership strategica, avviata nel 2021, rappresenta il coronamento degli importanti risultati ottenuti nel primo triennio di collaborazione, ancora più rilevanti considerando lo scenario di mercato in cui si è sviluppata, caratterizzata dalle difficoltà legate alla pandemia, all'elevata inflazione e alla conseguente crescita dei tassi di riferimento. Più in dettaglio, dal 2021 al 2023 sono stati più di 5.600 i prestiti personali erogati ad oltre 4.600 famiglie clienti di BPPB, per un totale di 75 milioni di euro. Il 56% dei finanziamenti è stato sottoscritto attraverso la modalità di firma digitale, il cui utilizzo nel 2023 è arrivato a coprire il 91% del totale delle pratiche erogate. Questo importante risultato da un lato garantisce la tutela dell'ambiente grazie alla totale dematerializzazione della documentazione contrattuale, dall'altro consente al cliente di dimezzare i tempi necessari alla sottoscrizione del contratto, efficientando al contem-



Lorenzo Montanari  
Amministratore Delegato Avvera

po le attività operative delle filiali.

Il nuovo accordo garantisce la continuità del business per il triennio a venire per tutte le 109 filiali di Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che potranno proseguire nella distribuzione dei prestiti personali di Avvera a favore di tutte le famiglie clienti della Banca. "Il nuovo accordo è l'importante coronamento dei risultati finora raggiunti, a consolidamento degli investimenti fatti da entrambe le parti in

infrastrutture tecnologiche, processo di vendita, formazione della rete e conoscenza di clientela e territorio", ha dichiarato Lorenzo Montanari, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Avvera. "Il nostro obiettivo è continuare a servire la clientela di Banca Popolare di Puglia e Basilicata in modo sempre più efficiente e tempestivo, replicando i risultati di produzione finora realizzati e, addirittura, superandoli" ha concluso Montanari.

"Il rinnovo della partnership", prosegue Francesco Paolo Acito, Vice Direttore Generale di Banca Popolare di Puglia e Basilicata, "permette di rafforzare la nostra offerta in modo da soddisfare ulteriormente le esigenze della nostra clientela. L'utilizzo di processi digitali ha l'obiettivo di aumentare le opportunità di contatto con i clienti, riducendo i tempi di servizio e di interazione ed in linea con il nostro nuovo Piano Industriale".

## LA BCC DI SAN MARZANO VA IN ASSEMBLEA

L'assise si svolgerà domenica 5 maggio nel Cinema Teatro Italia di Francavilla Fontana. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023

È fissata per domenica 5 maggio alle 10, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della BCC San Marzano per discutere e approvare i punti all'ordine del giorno, tra cui il bilancio di esercizio 2023. L'assise si svolgerà in presenza presso il Cinema Teatro Italia di Francavilla Fontana (Via Santa Cesarea 16/B). L'assemblea è l'occasione per fare il punto sull'attività della banca, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi da raggiungere. Durante l'assemblea saranno approvati il bilancio e la destinazione degli utili. Tutti i soci iscritti nel Libro Sociale possono partecipare esprimendosi secondo il principio del voto capitolario, "una testa, un voto".

## L'EVENTO



# Con Caramia metti a tavola i sapori di Puglia

Un successo la prima edizione del convegno "Tra cultura storica, enogastronomica e tanto charme" nello splendido scenario del Relais Histò

di AGATA BATTISTA - Foto servizio di FRANCESCO MARINARO

**S**i è conclusa con grande successo la I edizione del convegno "Tra cultura storica, enogastronomica e tanto charme" che si è tenuta nei giorni scorsi nella splendida cornice del Relais a 5 stelle 'Histò San Pietro sul Mar Piccolo' a Taranto, un antico convento francescano immerso nel verde della macchia mediterranea, accogliente ed elegante.

Fitto il calendario degli eventi offerti agli ospiti intervenuti. Passeggiando tra gli stand dei produttori locali gli ospiti hanno potuto immergersi in un caleidoscopio di colori e profumi; dai formaggi pregiati ai salumi artigianali, dai vini rinomati all'olio extravergine d'oliva DOP, ogni prodotto ha raccontato la storia e la passione dei produttori, custodi di antichi saperi e tecniche tramandate di generazione in generazione. Un vero e proprio viaggio sensoriale tra i sapori e le tradizioni culinarie del nostro territorio che ha attratto centinaia di visitatori e appassionati provenienti da tutta la regione, e oltre, che hanno scelto di trascorrere un weekend all'insegna del gusto e della scoperta delle nostre tradizioni culinarie.

Gli ospiti presenti hanno potuto degustare una selezione ricca e variegata di prodotti tipici tra i quali il capocollo martinese, i formaggi di capra jonica, il pane di Altamura Dop, l'olio



Giuseppe Caramia



Evo, la cozza nera di Taranto, le creme e le zuppe di ceci, lenticchie, zucca, il miele e i dolci. Per bere, ovviamente, vini del territorio. Sui banchi d'assaggio i vini e gli spumanti delle cantine di Erminio Campa, Scarano Spumanti; Giuseppe Schiena, Tenute Bellamarina, Vitis in Vulture, l'Aglianico, Aroma Fine Wines con i suoi Docg e l'elisir d'erbe 'Pikrò'.

Il calendario della due giorni ha offerto, oltre alle degustazioni, un ricco programma di show cooking e laboratori didattici condotti da chef rinomati. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di imparare i segreti della cucina locale e assistere alla preparazione di piatti tipici. Non sono mancati momenti di approfondimento e confronto con esperti del settore, associazioni di categoria, stampa specializzata e università che hanno tenuto seminari e convegni su temi quali la sostenibilità alimentare, l'agricoltura biologica e le nuove tendenze del panorama enogastronomico. E poi ancora sciabolate di bollicine, estrazione di importanti premi, visite guidate all'interno della struttura ospitante, musica e molto altro.

Tra gli ospiti Domenico Castra, proprietario e cuoco del Praedio della Reale, ristorante di Ginosa, che fa parte dell'Alleanza Slow Food dei cuochi. Che propone Castra? Fra l'altro: "Gli ortaggi arrivano dall'orto, la carne da un fornitore distante qualche decina di metri dal locale, mentre il pesce lo assicura il mar Ionio, una quindicina di chilometri più a sud. È un mare profondo, i pesci non sono sempre gli stessi e quindi la paranza può tirare su di tutto, dal polpo alla seppia, fino alle mazzancolle». Insomma, un esempio di osteria pugliese dove territorialità e stagionalità la fanno da padrone.

E i vini? Tutta al biologico la proposta di Imma Dimastrodonato, titolare di Masseria "Bellamarina" a Torre Santa



Imma Dimastrodonato



A sinistra, il sommelier Rudy Lazzaro

Susanna. Vent'anni di attività e questo, il 2024, primo anno di produzione di vino biologico. "Per noi e per tutti è cultura di vita il vino biologico", sottolinea Imma, "questo appuntamento per noi è stato come una sorta di anteprima rispetto alla nostra ormai vicina programmazione".

"Sono molto soddisfatto del grande successo di questa prima edizione di "Tra cultura storica, enogastronomica e tanto charme" - ha dichiarato Giuseppe Caramia, presidente dell'associazione

'Food&Wine's Emotion' e organizzatore dell'evento. "La partecipazione di così tanti visitatori, e l'apprezzamento dei prodotti tipici, riflettono l'interesse per le nostre tradizioni culinarie e il ricco patrimonio gastronomico del nostro territorio e ha dimostrato l'importanza di valorizzare e promuovere il patrimonio enogastronomico come attrattore turistico e volano per lo sviluppo locale. L'evento ha favorito, inoltre, lo scambio di conoscenze e esperienze tra i convenuti, consentendo loro di stabilire nuove connessioni e collaborazioni. Questo può portare a partnership commerciali, iniziative congiunte e sinergie creative. Il successo di questa due giorni è motivo di orgoglio per me e per i miei collaboratori e testimonia del nostro impegno quotidiano per valorizzare e preservare la nostra identità enogastronomica unica. La mia promessa è di ritornare il prossimo anno con un'edizione ancora più ricca e coinvolgente".

L'evento ha ricevuto il Patrocinio, tra gli altri, del Comune di Taranto, dell'Enit (Agenzia Nazionale del Turismo) dei GAL Magna Grecia e GAL Valle d'Itria, Slow Food presidio Cozza Nera di Taranto e Capra Jonica, Ais Puglia delegazione Taranto; #Tipica Puglia; Associazione Capocollo di Martina Franca; Condotte Slow Food Taranto, Trulli e Grotte, Grottaglie Vigne e Ceramiche. Partner dell'iniziativa Ceramiche 'Nuova Coli' di Cutrofiano.

A moderare il dibattito, e non poteva essere diversamente, la giornalista Antonella Millarte, che nel settore turistico ed enogastronomico è certamente una firma di prestigio.



Antonella Millarte



Domenico Castra



# Ecco il Mega-Yacht FB616

Il 7 maggio nei cantieri navali SGM il varo dell'imbarcazione destinata all'Azimut Benetti e realizzata da SGM, Sea Style Company e Costruzioni Generali

Il mega-yacht nei cantieri della SGM

**P**rende corpo a Taranto il progetto di costruzione del primo scafo di un mega yacht realizzato per conto di Azimut Benetti e interamente costruito da maestranze locali nei cantieri navali S.G.M. Srl. Il varo si terrà martedì, 7 maggio con inizio alle ore 10, nell'area dei Cantieri Navali S.G.M. Srl.

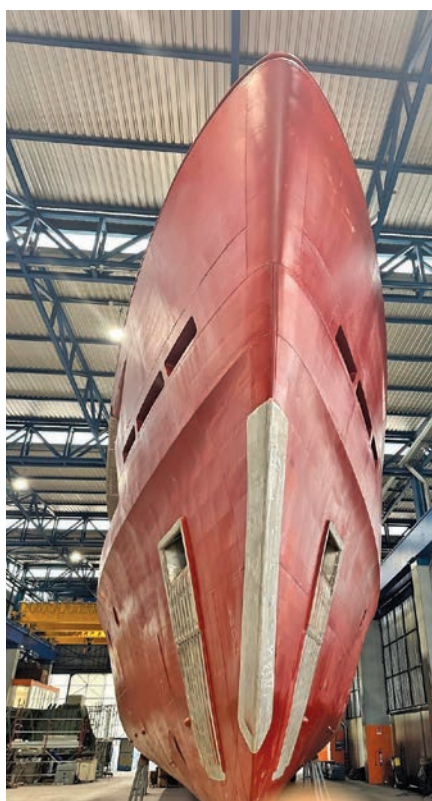
Il connubio fra tre diverse società SGM S.r.l., Sea Style Company S.p.a. e Costruzioni Generali S.r.l., guidate rispettivamente da Maurizio Abbatematteo e Pasquale Di Napoli, ha dato vita, per Azimut Benetti, ad una prima imbarcazione che segnerà la storia del territorio, denominata FB616 e realizzata totalmente in acciaio ed alluminio da esperte maestranze locali.

I numeri rendono al meglio il senso dell'operazione:

1. 50 m di lunghezza;
2. 12 mesi di lavoro;
3. 80 lavoratori esperti impiegati nelle migliori pratiche di saldatura e controlli non distruttivi;
4. 220 tonnellate di peso;
5. 180.000 ore lavorate.

“L'eccezionale impresa – perché davvero ha i caratteri dell'eccezionalità - è stata realizzata grazie alla rinascita di un sito storico per la nautica tarantina, gli ex cantieri navali Tosi”, rimarca in una nota Confindustria Taranto, “ex cantieri a cui S.G.M. ha dato nuova vita e splendore, nonché alla lungimiranza ed all'impegno degli imprenditori coinvolti nel progetto.

Siamo solo all'inizio: attualmente sono in costruzione all'interno del cantiere altre due mega costruzioni di 50 e 60 mt, in consegna a cavallo tra il 2024 ed il 2025, che verranno varate presso i cantieri S.G.M. , dando occupazione a circa 220 lavoratori del territorio tarantino. Da non sottovalutare, pertanto, sono proprio le ricadute per l'indotto locale:



fornitori di attrezzature, materiali di consumo, trasporti ecc.”.

Martedì 7 maggio prossimo, alla presenza di numerose autorità civili e militari e religiose, la FB616 toccherà per la prima volta l'acqua del Mar Jonio in direzione Livorno per la finitura e gli allestimenti.

L'evento del varo sarà motivo di orgoglio per la comunità e rappresenterà quella parte di città operosa, produttiva, capace di creare valore e professionalità.



Pasquale Di Napoli e Maurizio Abbatematteo



# DIGNITÀ AI LAVORATORI SOTTOPAGATI POVERI E SFRUTTATI

di **MARIO TURCO**  
vice presidente M5S

**S**ei milioni e mezzo di italiani, circa il 15% del totale della popolazione vivono il paradosso di avere un lavoro ma di essere costantemente in difficoltà economiche. Si chiamano working poor, lavoratori cosiddetti poveri, che non lavorano abbastanza per superare la soglia della povertà e pur avendo un'entrata mensile non riescono a tenere il passo con il costo della vita. Senza dimenticare gli oltre 5 milioni di soggetti in povertà assoluta che portano il totale degli italiani in difficoltà parziale o estrema a quasi 14 milioni se comprendiamo anche i disoccupati.

Numeri di una vera emergenza nazionale messa in evidenza da un'analisi di Unimpresa sui dati Istat e che getta una luce non proprio abbagliante sugli ultimi dati del mercato del lavoro, che ha registrato record di occupati, molti dei quali poveri e numeri falsati anche grazie alla dinamica demografica e alla permanenza sul posto di lavoro degli "over" che hanno via via visto restringersi i canali di accesso alla pensione.

Di fronte a questo disagio socio-economico, il governo Meloni si è mostrato miope e non interessato a tutelare le fasce deboli della popolazione.

Per questo, martedì scorso, sono stato uno dei primi firmatari, insieme ad altri rappresentanti di alcune forze politiche di opposizione, della proposta di legge di iniziativa popolare sul salario minimo legale.

La proposta di legge, depositata presso la Suprema Corte di Cassazione, ribadisce l'importanza di introdurre anche nel nostro Paese una misura per dare dignità a quei milioni di lavoratori



sottopagati, sfruttati e costretti a vivere sulla soglia della povertà.

Questa pdl di iniziativa popolare, che ricalca il testo presentato lo scorso anno dal M5S, a prima firma del Presidente Giuseppe Conte, e affossato dalla maggioranza, nasce da un bisogno impellente: stabilire una volta per tutte il confine tra lavoro e sfruttamento. Il salario minimo già esiste in 22 Paesi UE su 27, dove ha contribuito a migliorare la condizione dei lavoratori e la situazione economica e sociale più in generale. Ciò che noi proponiamo non è solo fissare una soglia minima di 9 euro l'ora, ma anche valorizzare i contratti collettivi 'leader', ossia quelli siglati dai soggetti comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale per arginare la proliferazione dei cosiddetti Ccnl 'pirata'. Tale obiettivo dovrebbe essere pienamente condiviso dal governo, che invece, per via dei suoi rapporti con alcuni sindacati 'gialli' preferisce non contrastarli. Un atto di vigliaccheria nei confronti di quasi 6 milioni di lavoratrici e lavoratori poveri, che si traduce il più delle volte in un vero ricatto lavorativo.

Di fronte all'emergenza in questione il governo propone un bonus una tantum solo per un mese di 100 euro. Una vera manchetta elettorale annunciata da Giorgia Meloni alla vigilia della Festa dei

lavoratori, che, peraltro, taglia fuori i lavoratori a basso reddito senza figli.

Quello che servono sono misure sinergiche che spingano le imprese ad accrescere la propria produttività e ad aumentare i salari in modo strutturale. Ma questo è un governo senza visione, che punta solo ed esclusivamente alla continua ricerca del consenso momentaneo. Così non si va da nessuna parte, anche perché in un Paese in cui oltre 63% delle famiglie fatica ad arrivare a fine mese c'è poco da festeggiare, soprattutto dopo due anni di forte inflazione che ha eroso i salari.

Non a caso, lo scorso anno la povertà assoluta, che ha raggiunto il record storico con 5,7 milioni di persone in condizione di grave indigenza, è cresciuta tra gli occupati, specialmente i lavoratori dipendenti. Ancora: l'ultimo rapporto Bes dell'Istat segnala che sempre nel 2023 è aumentata la percentuale di quanti svolgono un lavoro a termine anche di qualche giorno. Un fenomeno che colpisce soprattutto i giovani e i laureati, sempre di più alle prese con lavori saltuari e sottopagati. Queste evidenze sono la prova lampante dell'inadeguatezza del governo di centrodestra ad affrontare l'emergenza in corso, così come dimostra anche l'ultimo decreto semplificazione in discussione al Senato, dove si cancellano le ultime tutele del Decreto Dignità.

Serve difendere il diritto costituzionale al lavoro che deve permettere a tutti una vita dignitosa. Il MoVimento 5 Stelle è pronto a portare avanti questa battaglia. Serve unità e mobilitazione. A breve partirà la raccolta firme per la legge di iniziativa popolare. È un primo inizio ma siamo pronti a portare avanti con forza altre proposte affinché la festa dei lavoratori sia ogni giorno.



# “MISSIONE” NEW YORK

Intesa Sanpaolo promuove l'economia marittima italiana

**IMPRESSE ITALIANE E STATUNITENSIS, AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE E OPERATORI LEADER DELLA LOGISTICA E DEL TRASPORTO VIA MARE SI SONO INCONTRATI IN QUESTI GIORNI A NEW YORK IN UNA MISSIONE COORDINATA DA INTESA SANPAOLO E DEDICATA ALLA PROMOZIONE DEL RUOLO STRATEGICO DEI PORTI ITALIANI NEL MEDITERRANEO ATTRAVERSO LA ZONA ECONOMICA SPECIALE UNICA DEL MEZZOGIORNO E LE ZONE LOGISTICHE SEMPLIFICATE DEL CENTRO NORD.**

L'obiettivo di attrarre investimenti esteri nel sistema infrastrutturale di filiera italiano per rafforzare la competitività del Paese conferma la Banca quale aggregatore tra mondo imprenditoriale e istituzioni pubbliche. Un percorso che ha spinto il Gruppo a organizzare in questi anni un roadshow internazionale che vede a New York la prima missione italiana di ZES e ZLS verso gli Stati Uniti dopo le tappe in Germania, Emirati Arabi Uniti e Cina, con il consolidamento delle relazioni commerciali e del posizionamento internazionale delle imprese italiane caratterizzate da una forte propensione a esportare le proprie eccellenze in nuovi mercati. L'iniziativa, ideata e realizzata dalla Divisione Banca dei Territori e dalla filiale di New York della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo in collaborazione con il Propeller Club italiano e SRM - Centro Studi collegato al Gruppo, ha visto la partecipazione del Console Generale italiano a New York, di delegati associativi e istituzionali del sistema portuale e marittimo italiano, e di numerose imprese del nostro Paese.

Con questa serie di incontri a New York, Intesa Sanpaolo - che nell'ambito del più ampio programma da 410 miliardi di euro previsto a sostegno del PNRR e delineato nelle linee strategiche dal CEO Carlo Messina - rafforza il suo ruolo di principale banca di riferimento del settore e punta a favorire un'ulteriore espansione della presenza americana in Italia, soprattutto nella filiera dell'economia del mare. In tale direzione volge anche il recente innalzamento a 10 miliardi di euro del plafond dedicato ai nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico nella ZES e nelle ZLS. Grazie alle sinergie tra le Banche e le Divisioni del Gruppo, insieme a Desk specializzati su settori strategici come l'energia e lo shipping, sono già stati finanziati investimenti diretti e indiretti per oltre 6 miliardi di euro, sostenendo l'attrattività delle aree portuali in posizione strategica per le rotte e gli interscambi internazionali. Un risultato che si fonda su linee di finanziamento garantite e a tassi agevolati, insieme ad un sistema di vantaggi fiscali e di semplificazione operativa e amministrativa destinata agli investimenti per ZES e ZLS. Il supporto della Banca al sistema della portualità italiana si traduce in particolare in: • Advisory specializzata per accompagnare le imprese nell'accesso a ban-





di nazionali e internazionali • Prodotti e servizi a sostegno degli accordi strategici di filiera con le principali filiere logistiche del territorio anche attraverso il 'Programma Sviluppo Filiera' • Attività di promozione sul territorio, attraverso l'organizzazione - con principali imprese logistiche e autorità portuali - di eventi fisici e virtuali per ingaggiare imprese/investitori e sensibilizzare la clientela alle opportunità disponibili, anche grazie alla collaborazione con SRM - Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo specializzato in trasporti marittimi e logistica • Accordi di collaborazione con i rappresentanti istituzionali della ZES del Mezzogiorno, delle ZLS del Centro Nord e delle principali autorità portuali con la finalità di favorire lo sviluppo dei territori Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo: "L'attenzione del mercato statunitense al sistema logistico-portuale italiano, oggi più che mai strategico per le rotte marittime e degli interscambi commerciali del Mediterraneo, consolida la storica relazione con il nostro Paese e mette in risalto le grandi potenzialità di sviluppo delle filiere produttive e logistiche della ZES meridionale e delle ZLS del Centro Nord. Intesa Sanpaolo sostiene fattivamente lo sviluppo dell'economia marittima e del sistema portuale italiano, ha già erogato 6 miliardi di euro di finanziamenti diretti e indiretti a sostegno di tali investimenti, puntando sulle sinergie di Gruppo e sull'interesse di aziende e investitori stranieri sensibili ai vantaggi fiscali e amministrativi previsti".

Analisi e dati di SRM – Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo - I porti, lo shipping hanno ormai assunto una valenza strategica come driver in grado di condizionare l'economia e di generare crescita economica. - La logistica fornisce un supporto all'internazionalizzazione dei sistemi produttivi permettendo alle imprese di raggiungere i mercati di breve, medio e lungo raggio assicurando loro tempestività ed efficienza nel far pervenire le merci presso i clienti o approvvigionarsi di materie prime. Non di meno forniscono supporto anche al turismo con la movimentazione di passeggeri sia con le crociere che con i traghetti che toccano le destinazioni più importanti. - Per questo motivo i porti, in molti paesi e anche in Italia, stanno diventando dei poli di sviluppo attorno ai quali si sviluppano aree di localizzazione d'impresa, incubatori e start-up, sperimentazione di nuove tecnologie, cantieristica navale e settori connessi. - I porti inoltre sono diventati veri Hub Energetici in quanto terminali di pipeline (gasdotti, oleodotti) e di navi che trasportano prodotti energetici (oil, gas e carburanti di vario genere). Inoltre, nei sistemi portuali vanno sempre più sviluppandosi investimenti in elettrificazione delle banchine (cold ironing), energie rinnovabili (solare, eolico offshore), efficienza energetica. - In questo settore sono in corso ingenti investimenti sia infrastrutturali (PNRR) sia rivolti a digitalizzare le procedure di imbarco e sbarco, doganali, monitoraggio delle navi e sicurezza, di conseguenza è un comparto che fornisce

grande stimolo per lo sviluppo di tecnologie sia inerenti le infrastrutture che le navi. - In questo contesto si collocano le ZLS e la ZES unica del Mezzogiorno che rappresenteranno i driver per lo sviluppo futuro della portualità e della logistica una volta a regime, insieme alla digitalizzazione ed alla sostenibilità. Il valore della filiera dell'economia marittima e il ruolo strategico dei porti e della logistica in Italia 1 - L'economia del mare, con la sua filiera, genera un valore aggiunto diretto pari a 59 miliardi di euro, con la presenza di oltre 227 mila imprese (dati al 2022). - A questo dato che dimostra il peso del settore, va aggiunto il fatto che portualità e shipping sostengono un import ed export marittimo italiano pari a quasi 340 miliardi di euro con poco meno di mezzo miliardo di tonnellate di merci l'anno movimentate tra container, automezzi, materie prime e prodotti energetici. - Portualità e logistica non sono solo importanti settori economici per sé, ma anche un pilastro su cui si regge l'intera economia italiana. Inoltre, con una duplice funzione: o A Nord, i porti della Liguria (Genova e La Spezia) dal lato del Tirreno e quelli di Venezia e Trieste dal lato Adriatico, rappresentano la via di accesso non solo per il Nord Italia, ma anche verso il Centro Europa coprendo così una delle aree a più alto tasso di sviluppo e PIL del mondo. o Nel Mezzogiorno, i porti del Sud Italia sono invece più orientati alla dimensione energetica e quali hub logistici di connessione con il Nord Africa e il Mediterraneo. Il posizionamento geografico dell'Italia copre dunque una duplice funzione che offre un più ampio e variegato spettro di interesse per investitori internazionali rispetto ad altri Paesi. - Le ZES hanno la capacità di stimolare alcuni dei principali indicatori economici di un territorio; stime di SRM hanno mostrato come possano incrementare l'export fino al 4% annuo, il traffico portuale container fino all'8,4% e le risorse pubbliche investite possano attivarne il doppio da privati (1 euro pubblico investito nelle ZES ne attiva ulteriori 2 provenienti da imprese). La missione negli USA, motivazioni strategiche - Gli Stati Uniti sono il primo partner italiano per interscambio marittimo, con un valore pari a circa 54,8 miliardi di euro di cui 42 per le esportazioni. - Per l'Italia è fondamentale attuare iniziative e progetti volti a rafforzare e consolidare il proprio sistema portuale e marittimo e promuovere questo sistema nei confronti di player esteri per incrementare gli investimenti e favorire le relazioni con il nostro cluster. E gli Stati Uniti sono un paese target di grande rilevanza. New York inoltre è una piazza finanziaria globale che consente di coprire anche investitori internazionali, non solo strettamente statunitensi. - L'economia del mare rappresenta una filiera variegata composta da Armatori, Terminalisti, Agenti Marittimi, Spedizionieri, Imprese portuali, Imprese logistiche, Cantieristica, che saranno presenti nella delegazione, ciascuno dei quali rappresenta ambiti di potenziale interesse per investitori internazionali e specificatamente americani.

**L'informazione  
continua sul Web  
[www.ladriatico.info](http://www.ladriatico.info)**

**L'Adriatico**

# Ego Festival

## turismo e gastronomia per un nuovo modello economico

Torna a Taranto la rassegna enogastronomica che punta sulla valorizzazione dei prodotti locali. Fortemente voluto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Rinaldo Melucci, l'evento rappresenta un interessante veicolo per la promozione di una città che sta cambiando

**E**go Festival, la rassegna che per tre giorni, a partire da venerdì 10 maggio, parlerà di gastronomia, cultura, arte, identità del territorio, torna a Taranto anche quest'anno. E lo fa grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Rinaldo Melucci che ha inteso puntare su un evento foriero di ricadute economiche ed in grado di rappresentare un interessante veicolo promozionale per la città e per i prodotti del suo mare.

Gli organizzatori della rassegna hanno presentato la sesta edizione (la quarta che si svolge nel capoluogo ionico) a Palazzo di Città, nella "Sala degli Specchi", alla presenza del sindaco Rinaldo Melucci, del suo vice, l'assessore Gianni Azzaro, e della ideatrice dell'Ego Festival, Monica Caradonna.

"Da alcuni anni -ha dichiarato il primo cittadino nel corso del suo intervento- stiamo raccontando il cambiamento di Taranto anche e soprattutto attraverso appuntamenti di respiro internazionale, come l'Ego Festival. Questo cambiamento, questa trasformazione fa leva su tre fattori che si concretizzano in altrettante azioni: investire le proprie risorse a favore di certi eventi con la necessità di recuperare la nostra identità e le nostre eccellenze; raccontare la città in modo diverso ed in grado di far capire che ci stiamo sganciando dalla monocultura dell'acciaio; infine, generare nei giovani



e nelle imprese locali l'interesse per tutto ciò che può sorgere intorno alla filiera enogastronomica. Noi come Amministrazione crediamo in un prodotto come "Ego Festival" e questo è dimostrato dal fatto che lo abbiamo inserito nella programmazione annuale degli eventi cittadini garantendo il nostro supporto. Come ho già sostenuto in altre occasioni, è il momento di raccontare la città non solo a chi la visita, ma anche ai tarantini. È il momento di raccontare che c'è un nuovo modo di fare economia, partendo da fattori identitari, partendo da quelle ricadute che, probabilmente, possono valorizzare ulteriormente l'impegno dei nostri giovani e delle nostre realtà imprenditoriali."

Stesso concetto espresso anche dal vicesindaco Azzaro che ha voluto rimarcare come "con Ego abbiamo la possibilità di continuare questo percorso intrapreso

da diversi anni dall'Amministrazione comunale che racconta una Taranto diversa, che ha deciso di cambiare direzione. Abbiamo sostenuto fortemente questa quarta edizione tarantina di Ego Festival per diverse ragioni. Ma soprattutto perché rappresenta un'occasione di promozione turistica della città che, approfittando degli chef stranieri che parteciperanno alla rassegna utilizzando i prodotti tipici locali, viene messa al centro del palcoscenico internazionale. Questo non farà altro che determinare ricadute importanti anche per i nostri cuochi che arricchiranno le loro competenze. E poi desidero ricordare il coinvolgimento dei nostri giovani che saranno parte attiva del contest fotografico e di "Cozza in City", che non sarà solo la promozione di un presidio slow food, ma aiuterà riconnettere le nuove generazioni alle proprie radici."





# COFIDI.IT, OK AL BILANCIO D'ESERCIZIO

La direttrice generale, Teresa Pellegrino: «Primi nel Mezzogiorno»

Teresa Pellegrino

L'Assemblea Generale Ordinaria dei soci di Cofidi.it soc. coop., convocata in videoconferenza, ha approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

In un anno, come il 2023, ancora poco stabile per l'economia italiana a causa delle recenti tensioni connesse al conflitto in Medio Oriente che hanno introdotto nuovi elementi di preoccupazione e incertezza per il sistema economico, Cofidi.it ha confermato la propria leadership. L'esercizio 2023 si è chiuso con un totale di Fondi Propri di Vigilanza pari a € 27.658.988 che produce un'eccedenza patrimoniale di € 19.763.070 ed un indice di solvibilità del 21,02% ben superiore al 6% definito e richiesto dalle disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia. L'utile d'esercizio si è attestato a € 716.830, destinato al fondo di riserva indivisibile.

Al 31/12/2023 le garanzie in essere sono pari a € 317.694.855 di cui € 195.302.707 per investimenti, le imprese socie sono 14.517. Il 61,5% delle garanzie in essere sono state concesse per sostenere gli investimenti delle Imprese socie, in aumento rispetto al 60,6% registrato nel 2022.

I finanziamenti garantiti erogati nel 2023 sono pari a 100.515.126, di cui € 10.810.180 i finanziamenti concessi direttamente da Cofidi.it

Il Bilancio è stato illustrato all'Assemblea dalla direttrice generale Teresa Pellegrino: "Siamo tra i Confidi che crescono di più in Italia - Cofidi.it è primo Confidi nel Mezzogiorno e



sesto in Italia - ha affermato la Direttrice - nell'esercizio 2023 gli investimenti sono la principale finalità di concessione di finanziamenti con nostra garanzia, per € 54.162.103 a seguire le erogazioni per attivo circolante pari ad € 41.452.997". Anche Cofidi.it - ha aggiunto la direttrice - ha adottato un Piano d'Azione triennale per l'integrazione dei rischi climatici ed ambientali nel proprio paradigma gestionale, la promozione dei valori della mutualità, sociale e vicinanza alle imprese socie, ponendosi la mission di facilitare l'accesso al credito per le realtà imprenditoriali del mezzogiorno, senza mai trascurare l'importanza di promuovere una cultura di parità di genere". Da sottolineare che 2023 è continuata l'emissione delle

fidejussioni verso enti pubblici, oltre ai servizi di consulenza e assistenza che nel 2023 sono stati incrementati per il 6% e hanno sviluppato ricavi pari ad € 209.129". La concentrazione di finanziamenti garantiti erogati in Puglia nell'ultimo esercizio è pari al 89,5%. "Nonostante l'incertezza del quadro macroeconomico, Cofidi.it ha ottenuto un risultato positivo grazie al monitoraggio costante e alla rapida adattabilità degli orientamenti operativi - ha affermato il presidente Giuseppe Riccardi - abbiamo raggiunto risultati positivi e importanti, il Consiglio di Amministrazione è convinto che Cofidi sarà ancora al fianco delle imprese socie nelle sfide dei prossimi anni. Un sentito ringraziamento è rivolto alla CNA che promuove Cofidi.it e ne sostiene l'azione in quanto vi riconoscono il valore strategico per gli interessi della categoria che rappresentano".



# La locusta sul vetro

In distribuzione il ventisettesimo libro della scrittrice Antonietta Benagiano

di NINO BELLINIA



**I**n distribuzione dalla Wip Edizioni di Bari "La locusta sul vetro", 27esimo libro della scrittrice prof. Antonietta Benagiano, poeta anche, articolista e critico, come si può rilevare dai vari generi trattati nelle opere comprendenti romanzi e saggi, sillogi poetiche e poemetti, drammi teatrali, come si rileva anche dalla presenza in giornali, dalla sua attività di critico di autori e correnti, dagli interventi in Convegni. In "La locusta sul vetro", rileva l'editore dott. Stefano Ruocco in quarta di copertina, "i vari temi di attualità si snodano nell' homo faber fortunae suae con le connesse problematiche; in risalto pure l'anelito alla conoscenza e la drammatica solitudine degli esseri tutti, quel bisogno degli umani di aprirsi al dialogo oltre ogni esclusione antropocentrica". Nell'immaginario dialogo fra una locusta, zampette al vetro della finestra, e la giovane ragazza ebrea in un kibbutz non toccato dalla furia di Hamas, si coglie la visione distopica del mondo degli umani, non giunti alla globale armonia della libertà che presuppone giustizia ed eguaglianza. Nell'incipit già lo stacco tra gli altri esseri viventi, irrazionali che paiono avere principi razionali, e la giovane è costretta ad ammetterli, e gli umani, la cui materia, di una razionalità talora solo apparente, è invece per molti versi oscura, una oscurità che si volge alla follia, provocando anche tragedie immani

come la guerra, ancor più drammaticamente crudele da quando sono in atto le armi nucleari che dagli Stati vengono ritenuti loro forza e potenza. E vige fra gli umani il principio della differenza che porta a diseguaglianze e ingiustizie, la brama anche di possesso, ci sono ideologie volte all'annientamento di civiltà ritenute in opposizione. Ma c'è poi negli esseri umani pure quella capacità specificatamente umana di sentire nel cuore il passato, di vaneggiare e vivere ciò che la realtà nega per la ottusità del sapiens, la speranza di poter pervenire alla possibilità di vivere in armonia anche in altri mondi cosmici nel progredire scientifico e tecnologico. È speranza degli umani e anche della locusta che spera così di non finire nel piatto di esseri che non sanno gestire si-

tuazioni e problemi con saggezza. Tante le scelte umane che provocano invivibilità, innumeri danni, cui si pensa di dare risoluzione con ciò che risolutivo non è. Un'alternanza di prosa e poesia "La locusta sul vetro" di Antonietta Benagiano, saggio sui generis (pensiamo che Giorgio Bàrberi Squarotti lo avrebbe qualificato "originalissimo", come scrisse per altre sue opere) che sollecita molteplici riflessioni per le problematiche esistenziali di sempre e particolarmente della nostra attualità, presenti pure in visione duplice, quella della ragazza e della locusta, su cui le appropriate scelte editoriali danno agile chiarezza. E portano a meditare anche i relativi articoli pubblicati nel sito [www.politicamentecorretto.com](http://www.politicamentecorretto.com), posti a corredo in appendice.



La scrittrice Antonietta Benagiano nel corso di un intervento al Palazzo della Cultura di Massafra



## Il poeta scomodo

Dal *De rerum natura*, poema preso come bussola negativa da Cicerone, il libro ristampato da Sellerio getta una luce sulla vita di un Autore che al suo tempo era quasi ignoto

di PAOLO ARRIVO

**A** èneadùm genetrix, hominùm divùmque volùptas, / (...) tè, dea, tè fugiunt ventì, te nùbila càeli / àdventùmque tuùm, tibi suàvis daèdala tèllus / sùmmitit florès, tibi rident aèquora pònti / plàcatùmque nitèt diffùso lùmìne caèlum. Sono alcuni dei bellissimi versi del *De rerum natura* di Lucrezio. Libro con cui Cicerone si è venuto cimentando polemicamente per decenni. Lo stesso Lucrezio, che ha lasciato la sua impronta nella Letteratura Latina, è stato pressoché snobbato dai suoi contemporanei: ce lo ricorda Luciano Canfora nel suo libro. Il professore indaga la vita oscura di un poeta straordinario. Il quale era ostinatamente moderno e scomodo, portatore di idee rivoluzionarie a Roma, e nella società del suo tempo quasi ignoto. Con riferimento al *De rerum natura*, quel poema è stato la bussola negativa per Cicerone, che non lo chiama mai in causa, però. Perché? Qual è il freno che gli impedisce di dichiarare apertamente il suo bersaglio? “La vita di Lucrezio” adombra una risposta.

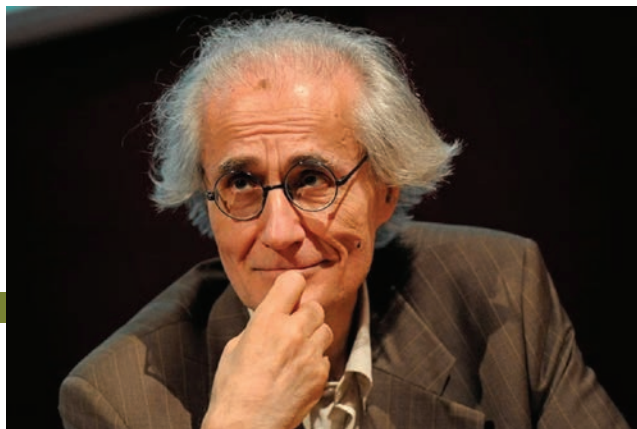
*La vita di Lucrezio* (Sellerio editore Palermo, 368 pagine, euro 15) è un’opera importante di Luciano Canfora. Intellettuale di cui si dovrebbe parlare proprio per la qualità della sua produzione – lo storico e filologo barese era finito sotto i riflettori per essere stato querelato dalla premier Giorgia Meloni. Il suo lavoro pre-

zioso rimanda alla necessità di attingere dal passato e dai grandi Autori, famosi e meno noti, per vivere meglio i nostri giorni, e le sfide del futuro. Il tempo di Cesare e di Cicerone è assai remoto. Tempi di guerra, che è una costante nella storia, ahinoi. Ma pure le manifestazioni di Bellezza ci accomunano. Pensiamo alle espressioni dell’arte, all’eleganza della parola di cui è permeato lo stesso *Inno a Venere*, proemio del grande poema didascalico lucreziano.

Tornando all’enigma, a fronte della scarsità delle fonti sulla sua vita, va sottolineato che l’Autore risulta aver frequentato i grandi letterati della sua età. Questo è il paradosso di Lucrezio. Ebbene, per addentrarsi in questo enigma ci sono numerose strade – suggerisce lo stesso libro - dalla congettura biografica

al virtuosismo combinatorio. Il percorso conduce a Cicerone. Il quale, massimo divulgatore di filosofia, vedeva nel *De rerum natura* il necessario antagonista.

Quel che sappiamo con certezza è l’epicureismo su cui poggia l’opera. Ne fu seguace Lucrezio: lo studiò a Ercolano, dove si trovava un centro della “filosofia del giardino” diretta dal filosofo greco Filodemo di Gadara. Possiamo dire che Lucrezio nacque in Campania nel I secolo a.C., intorno al 94, a Pompei o proprio ad Ercolano, presso l’antica famiglia nobile dei Lucretii. È Luciano Canfora a ricostruire le origini. Mentre alcuni teologi cristiani, come Girolamo, insistono sulla presunta pazzia: un tentativo di mistificazione per screditare il poeta, appare più plausibile. Così la presunta morte per suicidio.



Luciano Canfora

# L'atleta ignoto il campionissimo

**D**icembre 1959, via Genova, Taranto. Si scavano fondamenta di un palazzo e viene alla luce una sepoltura particolarmente curata: una cassa monumentale di lastroni di pietra custodisce un imponente sarcofago scavato in unico blocco di carparo con pareti dipinte e copertura a spiovente. Ai capi della sepoltura quattro anfore panatenaiche (una andata distrutta già in antico); all'interno del sarcofago uno scheletro in buono stato ed un alabastron, l'anforetta per unguenti contrassegno dell'agonismo.

Le anfore panatenaiche erano una specie di medaglie che Atene assegnava ai vincitori nelle Grandi Panatenee, i Giochi istituiti ad imitazione di quelli Olimpici per celebrare la potenza ateniese. Riproducevano da un lato la dea Atena in armi e dall'altro la specialità in cui l'atleta si era imposto. E le tre anfore superstiti indicavano vittorie stupefacenti: pentathlon (la più completa delle discipline, comprendeva corsa sulla misura dello stadion, praticamente i 200 metri piani, lancio del disco, lancio del giavellotto, salto in lungo, lotta), il pugilato e la corsa delle quadrighe.

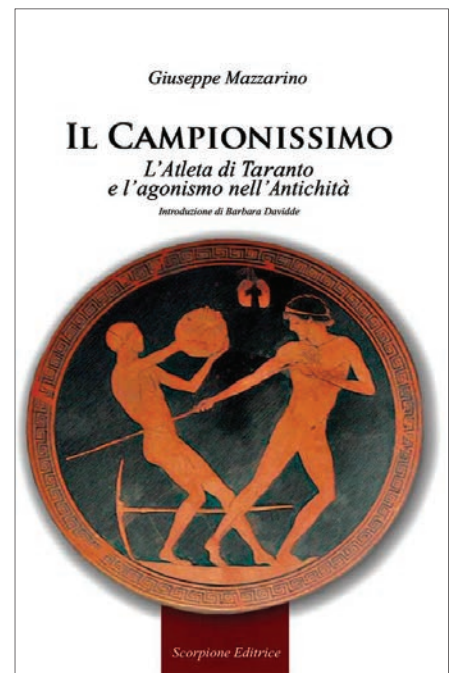
L'emozione fu fortissima. "E' Icco!", fu il grido che risuonò anche fra gli archeologi: onorato persino da una citazione di Platone, che ne fece il paradigma della condizione di atleta e di ginnasiarca (molto più che un allenatore), Icco oltre che atleta (olimpionico nel pentathlon una volta di sicuro, forse altre due) fu considerato già in antico il codificatore della ginnastica medica e il fondatore della Medicina dello sport. Fu filosofo pitagorico, dietologo, ginnasiarca. Purtroppo l'identificazione si rivelò impossibile. Lo scheletro era sì quello di un pentatleta, ma morto giovane, fra i 27 ed i 30 anni, non oltre i 35, mentre Icco ebbe vita lunghissima. E le anfore

panatenaiche, di ottima fattura, si rivelarono databili fra il 500 ed il 480 a.C., oltre mezzo secolo prima di Icco.

Muscolatura possente, fattezze armoniose, l'Atleta di Taranto si sarebbe imposto – caso unico nell'antichità, ancor più oggi – in discipline diversissime. Se davvero le anfore segnalassero quattro vittorie nelle Panatenee (c'è il dubbio che fossero solo ostentative) in così diverse discipline (la quarta potrebbe essere lo stadion) dovremmo concludere che egli sia stato il campione dei campioni, il Campionissimo. Quel che sappiamo dell'Atleta di Taranto (la sua tomba è esposta nel MARTA, il Museo nazionale di Taranto) insieme con notizie e curiosità sull'agonismo nell'antichità, con approfondimenti su Taranto e la Magna Grecia, anche con rimandi alle pratiche sportive odierne, è stato riassunto dal giornalista



Giuseppe Mazzarino



Giuseppe Mazzarino in un agile libro, "Il Campionissimo. L'Atleta di Taranto e l'agonismo nell'Antichità" (Scorpione, pp. 82, 18 euro), con introduzione di Barbara Davidde, già soprintendente nazionale per il patrimonio subacqueo, e di Luigi Ferrajolo, a lungo presidente dell'Unione della stampa sportiva. Il libro parla anche di un giallo: la precoce morte dell'Atleta fu probabilmente dovuta ad un antenato del doping, o meglio di una alimentazione forzata e squilibrata; ma data la sua evidente grande ricchezza (la corsa con le quadrighe era per miliardari) potrebbe anche essere stato avvelenato. E' comunque l'unica deposizione integra di atleta del mondo greco. Come il Milite Ignoto, l'Atleta Ignoto di Taranto, proprio per non avere un nome, diventa un simbolo, rappresenta tutti gli atleti del mondo antico. E mette anche in guardia dal ricorrere a doping o diete forzate.

## L'11 MAGGIO LA PRESENTAZIONE

Il libro di Giuseppe Mazzarino sarà presentato l'11 maggio alle 18,30 nel MuDi, Museo diocesano di Taranto (Città Vecchia, vico Seminario). Ne discuteranno con l'autore le archeologhe Stefania Montanaro e Daniela Ventrelli, i giornalisti Dionisio Ciccarese, Enzo Ferrari, Maristella Massari, Francesco Mazzotta, l'editore Piero Massafra. L'iniziativa è di Lions e Leo club Aragonese, Panathlon Taranto Principato e coop. Museion.



# I Libri della settimana

## «Vi racconto di me»

A San Vito dei Normanni, lunedì 6 maggio 2024 sarà presentato il libro di Teresa Vittoria Donadeo

**L**unedì 6 maggio 2024 alle 17, a San Vito dei Normanni, nella sala conferenze del chiostro dei Domenicani, in via Mazzini 2, sarà presentato il libro di Teresa Vittoria Donadeo, "Vi racconto di me" - Schena Editore - 2023 (124 pagine), ISBN 979-12-210-5024-0. Un evento organizzato dal Comune di San Vito dei Normanni e dall'Unitre, che vedrà la testata web In Puglia 24 come Media Partner.

Dialogherà con l'autrice, Alessandro Nardelli, giornalista e Direttore di In Puglia 24. Il commento e le letture saranno a cura di Giampiera Quartulli. Saluti di Alessandra Pennella, Assessore alla Cultura del Comune di San Vito dei Normanni e di Melita Di Gregorio, presidentessa Unitre San Vito dei Normanni.

Si tratta della terza presentazione di questo entusiasmante libro, capace di catturare fin da subito l'attenzione del lettore, in quanto l'autrice, Teresa Vittoria Donadeo, ha vissuto una vita a dir poco avventurosa, partendo dal Salento, da bambina, per poi toccare la città di Brindisi, l'Africa, negli anni più importanti della sua esistenza, da mamma, moglie e insegnante e Ceglie Messapica, dove ancora adesso gestisce l'Agriturismo Villa Mado. Una vita dinamica, dove non sono mancate esperienze di ogni tipo.

Queste, come detto, si sono snodate tra l'Africa, che si può considerare una sorta di patria adottiva di Teresa, in quanto qui ha vissuto con il marito, ingegnere di ponti, trasferitosi in queste terre misteriose per lavoro e la città di Ceglie Messapica, dove per Teresa, in seguito alla morte del proprio consorte, è cominciata una nuova esperienza, che, ancora oggi, caratterizza la sua seconda parte di vita, con l'esperienza di "Villa Mado", un agriturismo che gestisce con amore e cura degli ospiti.

Teresa, una donna che ha fatto dell'indipendenza il marchio distintivo del suo carattere, non si è mai fermata, nonostante la sua vita sia stata costellata da pregiudizi e stereotipi legati al suo essere donna, per vincere i quali ha dovuto lottare e faticare molto. Questo suo carattere forte, le ha permesso di vivere in maniera positiva ogni sua avventura e di realizzarsi con tenacia, come moglie, madre lavoratrice e insegnante.

Teresa, nel suo libro, racconta se stessa a cuore aperto, mettendo in evidenza, proprio il suo carattere forte, che gli ha permesso di superare le avversità. La caratteristica del libro è la sua leggerezza



e semplicità, senza, però, essere superficiale nella sua narrazione. Chi lo leggerà, avrà la sensazione di assistere ad una chiacchierata tra amici.

Teresa Vittoria Donadeo è proprietaria dell'Agriturismo Villa Mado, in Via S. Vito, 75, 72013 Ceglie Messapica (Brindisi). Un luogo di pace, che unisce la buona cucina alla quiete della campagna.

Sarà possibile acquistare i libri al termine dell'evento.

# “La Tornanza. Ritorni e innesti orientati al futuro”

Storie di “tornanti”, di sogni e di successo nel volume di Antonio Prota e Flavio R. Albano. In uscita anche un video podcast



**P**iù che un libro un’idea, una filosofia, un vero e proprio movimento culturale. È “La Tornanza. Ritorni e innesti orientati al futuro”, il volume di Antonio Prota e Flavio R. Albano (Laterza Edizioni) che sarà presentato venerdì 10 maggio alle 18 alla libreria Laterza di Bari (Via Dante Alighieri 49). I due autori dialogheranno con la giornalista Enrica Simonetti (La Gazzetta del Mezzogiorno).

Il libro, edito da Laterza Edizioni, celebra le storie straordinarie di persone che hanno deciso di partire in cerca di opportunità professionali, formative e di successo, per poi tornare alle proprie radici e contribuire attivamente alla costruzione di un cambiamento positivo nella propria comunità di origine. Il tornante è la stella cadente che illumina la via, è un seme che sa riconoscere la terra per la sua crescita, è la porta aperta sul mondo. C’è chi è tornato per ridare vita a un’antica masseria e ha riportato alla luce un gelso ormai spento, chi è emigrato in Canada a 17 anni e da allora, ogni anno, torna in estate sui Monti Dauni come se l’Italia si racchiudesse tutta lì, chi ha esportato la sua idea di turismo negli Stati Uniti e chissà, se fosse stato un tornante, come avrebbe stravolto il suo piccolo paese siciliano. E ci sono tanti altri aneddoti e riflessioni in cui, a fare da bussola, è la cultura del sogno. Perché “i tornanti sono portatori sani di sogni e di

consapevolezza”.

“La Tornanza si muove attraverso le profondità delle relazioni umane e della connessione con la propria terra, esplorando il desiderio innato di ritorno che definisce il nostro rapporto con i luoghi e con noi stessi. Il tornante, protagonista di questa narrazione, non è solo chi ritorna, ma chi porta con sé la trasformazione, un nuovo modo di vedere, un futuro rinnovato per la comunità che riabbraccia”, dichiara Flavio R. Albano. “È un viaggio umano e geografico, che riscopre le radici e le proietta verso un domani possibile e vibrante di cambiamenti e speranze. Un libro che invita a riflettere su cosa significa realmente tornare, non solo a un luogo, ma alle essenze della nostra esistenza”.

“La Tornanza è un inno alla riscoperta delle nostre origini e al potenziale trasformativo del ritorno - aggiunge Antonio Prota -. Quest’opera ci guida attraverso storie di chi, dopo aver viaggiato e vissuto lontano, sceglie di tornare alle proprie radici con una nuova visione. Ogni ritorno è descritto come un flusso di energia e idee che rinnova e arricchisce, sfidando la staticità del conosciuto. Il libro celebra il valore della connessione personale e culturale con il proprio territorio, mostrando come il tornante, il protagonista di questi ritorni, diventa catalizzatore di cambiamenti significativi e costruttore di comunità più resilienti e inclusive. Un’esplorazione profonda di come il ritorno possa essere una fonte di innovazione sociale e culturale”.



Flavio R. Albano



Antonio Prota



# LUV Fiera al MacFrut 2024

Il 9 maggio nello spazio conferenze area puglia - pad. b1 sarà annunciata una nuova partnership per la prima fiera dell'uva da tavola europea in programma a ottobre a bari

**A**nche LUV - Fiera dell'uva da tavola partecipa al MacFrut 2024, la fiera mondiale dell'ortofrutta che dall'8 al 10 maggio prossimi avrà luogo al Rimini Expo Centre e che ha come prodotto simbolo della 41esima edizione l'uva da tavola, con la Puglia regione partner.

Per l'occasione, all'interno della cornice "Table Grape Talks", sarà presente anche LUV Fiera, la prima fiera di filiera

dell'uva da tavola, in programma dal 22 al 24 ottobre prossimi nei padiglioni della Nuova Fiera del Levante di Bari.

L'appuntamento è per giovedì 9 maggio 2024, alle ore 17.00, nello Spazio Conferenze AREA Puglia - Pad. B1.

"La partecipazione al Macfrut sarà l'occasione per annunciare una nuova, importantissima partnership che siamo certi porterà ulteriore valore all'evento - fa sapere Mirko Sgaramella, project manager di LUV Fiera -. Dopo aver

presentato il progetto in più occasioni e tutte le realtà che lo sosterranno, siamo ora lieti di portare al pubblico un nuovo tassello del puzzle che riguarderà il fiore all'occhiello di LUV: la Table Grape Conference".

L'invito è dunque a passare dallo Spazio Conferenze AREA Puglia del MacFrut per scoprire in anteprima di cosa si tratta.

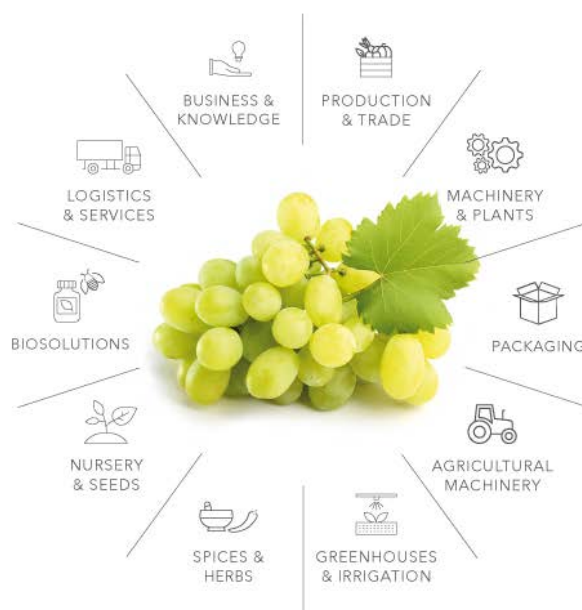
**Giovedì 9 maggio 2024  
ore 17.00**

**LUV** Fiera  
dell'uva  
da tavola

Join us at

**MACFRUT 2024**  
*TableGrape Talks*

**Spazio Conferenze - Area Puglia  
Padiglione B1**



macfrut.com

# Natura e paesaggi incontaminati nelle opere del pittore Jose Perla

S'inaugura nella Sala dei Templari di Molfetta l'esposizione dell'artista venezuelano innamorato della Puglia

di AGATA BATTISTA

**I**l pittore venezuelano Jose Perla espone le sue opere a Molfetta, nella Sala dei Templari, in piazza Municipio, dove la personale «I miei luoghi, la mia storia» promossa dalla Fondazione Valente s'inaugura sabato 4 maggio, alle ore 18.30. La mostra rimarrà aperta sino al 25 maggio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle ore 18 alle 21 (il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 13; info 371.5938254).

Figlio d'arte, nato a Maracay il 4 marzo del 1961, Jose Perla trascorre la sua infanzia a Milano, dove inizia a sviluppare la propria passione per le arti pittoriche attraverso la frequentazione di gallerie e pinacoteche. Realizza così la prima mostra personale alla Galleria Sever e a soli 14 anni partecipa, ottenendo premi prestigiosi, a diversi concorsi internazionali, tra cui Presenze Arte 75 al Museo della scienza e della tecnica di Milano, presenza che gli vale l'attenzione della rivista «Times».

Negli anni successivi espone in varie mostre personali e collettive milanesi, prima di trasferirsi a Molfetta, dove trova nuovi stimoli per dipingere il mare in lavori che espone in varie località pugliesi dal 1977 al 1990. Dopo aver compiuto diversi viaggi nel suo Paese, riscopre le proprie origini e la natura incontaminata dei paesaggi venezuelani, che gli ispirano nuove esposizioni artistiche nella città natale.

Tornato in Italia, riprende ad esporre le proprie opere nei suoi studi di Barletta e Corato. Ma nel 2000 decide di trasferirsi definitivamente in Venezuela, dove rea-

lizza esposizioni nei Centri Plaza Mayor e Caribbean Mall di Puerto La Cruz, nel Centro Puente Real di Nueva Barcellona, nella Galeria Bahia di Lecheria e, ancora, nei Centri Las Americas e Los Aviadores di Maracay.

Le opere di Jose Perla sono esposte in importanti collezioni pubbliche e private in Venezuela, Stati Uniti, Italia, Spagna, Portogallo e Colombia e in quarantacin-

que anni di attività dell'artista sono state oggetto di interesse di numerosi critici d'arte, tra cui Spartaco Ballestrieri, Riccardo Sever, Ferdinando Chiodaroli, Carmelo Strano, Lia Ciatto, Mario Colamartino e Aquilles Ortiz. Inoltre, Jose Perla ha realizzato vari murales ispirati alla natura ed è continuamente alla ricerca di nuove tecniche artistiche.





*L'antica eleganza  
della Magna Grecia  
celebrata in una nuova era.*

- Camera Brigitte
- Camera Marilyn
- Camera Liza



*Lo Schiaccianoci*

**Bed & Breakfast**

Taranto

**+39 351.884.58.14**

# Medimex 2024 tornano le attività professionali e le scuole di musica

Anche in questa edizione il Medimex propone numerosi appuntamenti professionali per approfondire le principali tematiche del mercato musicale e attività di formazione con Puglia Sounds Musicarium e Medimex Music Factory 2024. Tra gli ospiti anche Diodato, Tommaso Colliva, Rodrigo D'Erasmus, Ditonellapiaga, Alex Braga, Alberto "Bebo" Guidetti, Joan Thiele, Ginevra Nervi

**T**ornano le attività professionali e le scuole di musica, tra gli appuntamenti più attesi del Medimex, International Festival & Music

Conference promosso da Puglia Sounds, il programma della Regione Puglia per lo sviluppo del sistema musicale regionale attuato con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, che si svolgerà a Taranto dal 19 al 23 giugno 2024 con i concerti di The Smile, Pulp e The Jesus and Mary Chain. Anche in questa edizione il Medimex propone numerosi appuntamenti professionali tra panel, presentazioni, workshop e attività di networking, per approfondire le principali tematiche del mercato musicale, con un focus sull'intelligenza artificiale, e attività di formazione con Puglia Sounds Musicarium, scuola dei mestieri della musica e Medimex Music Factory, realizzata in collaborazione con Sony Music Publishing Italy.

Intelligenza Artificiale, internazionalizzazione, sfide del Jazz e della World Music, nuove prospettive della musica live, parità di genere nell'industria musicale italiana, rivoluzione digitale, cooperazione internazionale, Sinc e Artistic Centric



Model sono i temi principali del fitto programma di attività professionali previsto all'Università degli Studi di Taranto dal 20 al 22 giugno. Le attività partono giovedì 20 giugno alle ore 10.30 con il workshop Music Export. Idee, strumenti e strategie per esportare la tua musica a

cura di Domenico Coduto (Ipe Ipe Music) e Giuseppe Bortone (Zero Nove Nove) con ospite Damiano Miceli (Panico Concerti), alle ore 16.30 Il valore della World Music, tra rigenerazione del patrimonio culturale immateriale e sviluppo sostenibile delle comunità in collaborazione con Rete Italiana World Music modera Filippo Giordano (presidente Rete Italiana World Music) con Claudio Carboni (produttore e consigliere di gestione SIAE), Maria Moramarco (ricercatrice, interprete del canto tradizionale dell'Alta Murgia Barese), Maddalena Scagnelli (musicista e direttrice Appennino Festival), Vincenzo Santoro (resp. Cultura Anci) alle ore 17.30 Si possono progettare eventi musicali con un approccio alle diversità in Italia? Un manifesto condiviso per un evento per tutti a cura di Equally con Josie Cipolletta (co-founder Equally, project manager), Francesca Barone (co-founder Equally, music supervisor), Letizia Angelini (cultural manager, attivista) e alle ore 18:30 Reality is over, un duetto tra Riccardo Luna e Alex Braga, introduce Daniela Caterino. Venerdì 21 giugno alle ore 11.00 L'elemento umano nella macchina, I live club e i festival come avamposti di resistenza al presente in



collaborazione con KeepOn Live, modera Davide Fabbri con Giorgio Valletta (Radio Raheem, Rumore, C2C), Marco Licurgo (Robot Festival), Alberto "Bebo" Guidetti (Lo Stato Sociale), alle ore 12:30 Focus sull'Italia a Eurosonic 2025, una presentazione dello speciale Focus sull'Italia con Nur Al Habash (direttrice Italia Music Lab / Export) e Robert Meijerink (Head of Programme EUROSONIC), alle ore 16.00 Waiting Room, Europa Creativa e Livemx: i fondi UE per il settore musicale a cura del Desk Italia Europa Creativa con Anna Coticello (Project Manager Desk Italia Europa Creativa - MiC - Direzione Generale Creatività Contemporanea), Marzia Santone (Project Officer Desk Italia Europa Creativa - MiC - Direzione Generale Creatività Contemporanea - Ales S.p.A.), Grace Puluczek (Project officer LIVEMX Associate Professor Berkeley Valencia), Vincenzo Barreca (co-fondatore e co-direttore artistico Ypsigrock Festival), alle ore 17:00, Cambia la musica: creatività, diritti e proprietà intellettuale con lo sviluppo dell'AI con Nicola Migliardi (COO SIAE), Enzo Mazza (FIMI), Nico Regina (Regina&Partners) modera Alex Longo, alle ore 17:30 One to One a cura del Desk Italia Europa Creativa e alle ore 18:15 Toolbox! Progettazione, networking e data collecting al servizio di Live Club e Festival a cura di KeepOn Live modera Davide Poliani (Rockol) con Federico Rasetti (KeepOn Live), Gaiane Kevorkian (KeepOn Live). Sabato 22 giugno alle ore 10:30 The space of jazz to come, Luoghi e pratiche nuove per il jazz di domani in collaborazione con I-Jazz modera Enrico Bettinello (I-Jazz) con Valentina Fin (Bacàn, AIKU Università Ca' Foscari di Venezia), Alessandro "Gambo" Gambarotto (Jazz Is Dead,



TUM), Fabrizio Versenti (Corriere del Mezzogiorno), alle ore 12.00 Scrivere musica (e cantarla) per le immagini modera Tommaso Colliva con Rodrigo D'Erasmus, Joan Thiele, Ginevra Nervi, Diodato, alle ore 15.30 Come cambiano gli eventi con l'Intelligenza Artificiale? I servizi dell'European Digital Innovation Hub CETMA-DIHSME in collaborazione con Distretto Puglia Creativa e a seguire B2B e alle 16.30 Artist Centric Model e l'importanza del catalogo nel Music business contemporaneo modera Stefano Senardi con Dino Stewart (Managing Director di BMG Italy), Luca Fantacone (responsabile catalogo Sony), Francesca Trainini (Impala) con la partecipazione di Ditonellapiaga. La partecipazione alle attività professionali è gratuita, modalità di partecipazione e ulteriori informazioni sono disponibili al sito [medimex.it](http://medimex.it)

Torna Puglia Sounds Musicarium, la scuola dei mestieri della musica in programma dal 20 al 23 giugno tra Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello, Teatro Fusco e Università, con le seguenti lezioni, anche sul campo: Beyond Frames: creatività e tecnologia nel video live per eventi e teatro a cura di Fabio Dell'Anna, Diventa un Live Sound Engineer professionista a cura di Antonio Porcelli, Live Show Design a cura di Carlo Pastore, Registrazione e Missaggio a cura di Marc Urselli, Fotografia rock e dintorni a cura di Giovanni Canitano e i due appuntamenti, in collaborazione con Rockit, Creazione di contenuti originali per PODCAST a cura di Gabriele Beretta e Teo Cremonini e Creazione di una fanzine digitale a cura di Dario Falcini (modalità di iscrizione e partecipazione sul sito web [medimex.it](http://medimex.it)). Inoltre sono in programma le lezioni Vocal Coaching a cura di Carolina Bubbico, Scrivere una canzone a cura di Giuseppe Anastasi e Content marketing per musicisti - Al

Edition a cura di Gabriele Aprile per i partecipanti a Next Generation Music Awards 2024, il premio rivolto ai musicisti pugliesi under 30, sostenuto dal Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito del progetto S.A. FAME Cluster, finanziato dal Programma Interreg IPA South Adriatic 2021 - 2027. Modalità di iscrizione e partecipazione [medimex.it](http://medimex.it)

Dal 20 al 22 giugno al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello" torna anche Medimex Music Factory, realizzata in collaborazione con Sony Music Publishing Italy, che quest'anno prevede le categorie colonne sonore per cinema e serie TV e cantautorato ed è rivolta a 10 compositori (età max 35) e 18 cantautori (età max 30). Tra i partecipanti Sony selezionerà due studenti che si aggiudicheranno due premi: per la categoria colonne sonore una giornata di lavoro (a Roma, con copertura delle spese da parte di Sony) con uno dei tutor mentre per la categoria cantautorato la produzione, pubblicazione digitale e promozione di un singolo con un'etichetta discografica. I partecipanti saranno selezionati da Sony Music Publishing Italy, per partecipare è necessario compilare entro il 27 maggio 2024 il form sul sito web [medimex.it](http://medimex.it)

Medimex è un progetto Puglia Sounds, il programma della Regione Puglia per lo sviluppo del sistema musicale regionale attuato con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, cofinanziato dall'Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Puglia, Assessorato al Turismo con Pugliapromozione. POC Puglia 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8 in collaborazione con Assessorato alle Politiche Giovanili Regione Puglia/ARTI realizzato con il sostegno di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori e con il contributo di Birra Raffo, birra ufficiale del Medimex.



# DIMMI COME TI CHIAMO... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

## Fabbri e Ferro



Il terzo tipo di cognome più frequente dopo "figlio di..." e "che viene da..." è quello che fa riferimento al mestiere del capostipite. Ne abbiamo visti già tanti relativi a campi molto specifici ma oggi vedremo uno tra i mestieri in assoluto più tipici dalla città più grande al paese più piccolo e come sempre abbiamo un mix di lingue dalle più comuni, latino e greco, alle più rare. Il fabbro è uno dei mestieri più antichi del mondo e tutti ricordiamo come inizia la storia della lavorazione dei metalli dai tempi della scuola elementare: Ad un certo punto l'essere umano si accorge che se mischia rame e stagno, viene fuori un metallo, chiamato bronzo, con cui si possono fare armi, armature, utensili, statue e chi più ne ha più ne metta. Tanto era importante il metallo per i nostri antenati che il nostro amico bronzo ha dato il nome ha un'intera epoca così come il ferro, che arriva dopo ma che finirà per essere ben più importante. Dal tempo in cui le statuette del dio Efesto erano tipiche delle antiche officine del mediterraneo fino ad oggi il ferro, e soprattutto chi lo lavora, hanno avuto un ruolo centrale nella vita quotidiana di stati e persone, nel bene e nel male.

**Ferraro** è in assoluto il più comune accanto al meno frequente, e più italiano, **Fabbri**. C'è poi **La Forgia**, comune in tutte e tre le province di Terra d'Otranto, in cui lavora il **Plastaro**, dal greco *plastò*, calco. Altri modi di dire fabbro trasformati in cognomi sono **Ferrero** e **Ferrieri**, mentre di riferiti al ferro in senso generico menzioniamo **Sideri** e **Stomeo**, entrambi greci e riferiti al metallo, oltre a **Ferrigno** col significato di "forte come il ferro".

a cura di **ALFREDO BIANCHI**

**Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica.** Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Disticandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli.

Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.







## L'UNO MAGGIO TARANTO DEI MESSAGGI **FORTI**

Migliaia di persone hanno partecipato al concertone del Comitato Cittadini e Lavoratori Liberi e Pensanti. Con la rivendicazione di essere una “piazza antifascista”

di **LEO SPALLUTO**

Foto **Carmine La Fratta**



anno dei messaggi più forti, più sentiti, più “duri”. Una richiesta di pace, innanzitutto, e di sostegno alla Palestina. Poi la rivendicazione di essere una piazza

antifascista, dopo le polemiche degli ultimi giorni e i post di Michele Riondino sul presidente del Senato La Russa “a testa in giù” pubblicato su un social network. E ancora la solidarietà a Ilaria Salis, oggetto di processo in Ungheria

ma portata in ceppi alle udienze. Sono stati i temi dell'Uno Maggio Taranto del 2024, che si sono aggiunti alla difesa dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente e alla richiesta di chiusura del cento siderurgico di Taranto.

Il concertone organizzato dal Comitato Cittadini e Lavoratori Liberi e Pensanti di Taranto e dai direttori artistici Riondino, Diodato e Paci ha riaffermato, di fronte alla consueta fiumana di migliaia di spettatori del Parco Archeologico delle Mura Greche, la fusione tra musica e idee

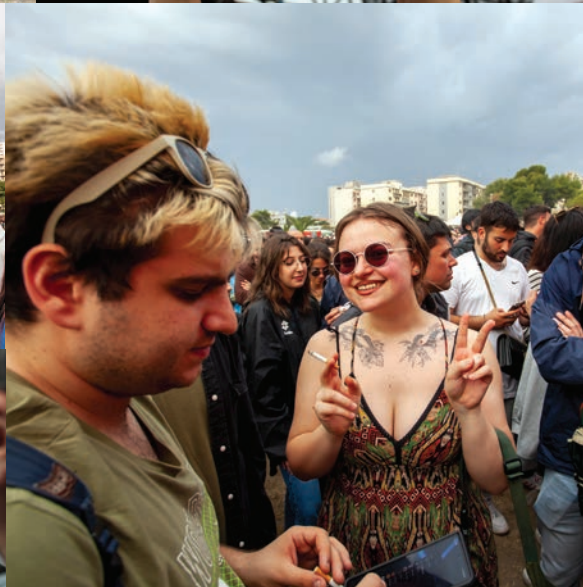
politiche, se possibile ancora più marcate e identitarie rispetto al passato.

Lanciate anche dai cantanti che si sono alternati sul palco sin dal pomeriggio: parole di impegno politico e di emozioni speciali vissute esibendosi.

Fino agli artisti clou della serata: la sfuggente Francesca Michielin, Marlene Kuntz, Brunori Sas, Willie Peyote, Mannarino che sottolinea “di essere dalla parte giusta”. Una festa, come sempre, con il retrogusto amaro per le problematiche portate di fronte alla platea.



# SPECIALE UNO MAGGIO









# “LA STELLA DEL SUD CONTINUERA’ A BRILLARE”

Le parole del presidente della Happy Casa Brindisi, Nando Marino, dopo la retrocessione. L'obiettivo sarà quello di risalire subito nella massima serie

di DOMENICO DISTANTE

Una retrocessione dolorosa. Ma è anche la molla per ripartire subito e poter inseguire l'immediato ritorno nella massima serie. La New Basket Brindisi non ce l'ha fatta: saluta la massima serie chiudendo un ciclo storico e indimenticabile di dodici stagioni consecutive in Serie A, segno indelebile di un'epoca storica per la pallacanestro pugliese.

Mai nella storia dello sport professionistico di qualsiasi disciplina, una squadra pugliese era riuscita a disputare dodici stagioni consecutive nella massima lega di appartenenza. Dalla stagione del ritorno in Serie A nel 2012/13 all'annata in corso 2023/24, è stato stabilito un primato assoluto che appartiene alla New Basket Brindisi con 398 partite disputate in competizioni ufficiali Legabasket (regular season, Coppa Italia, Supercoppa e playoff scudetto).

Un percorso di dodici anni costellato da grandissimi risultati ed emozioni: 5 partecipazioni ai Play Off scudetto (una Semifinale); 8 partecipazioni alle Final Eight di Coppa



Italia (due Finali); 3 partecipazioni alla Supercoppa Italiana; 7 partecipazioni alle Coppe Europee (1 Eurochallenge – 1 Eurocup – 3 Basketball Champions League – 2 Europe Cup). Le parole del Presidente Fernando Marino guardano già al futuro: “E’ un momento molto triste per la nostra società e per la città di Brindisi; ci abbiamo provato in tutti i modi ed i ragazzi in campo in queste ultime partite hanno dato tutto con grande orgoglio e dignità. È un enorme dispiacere dover rinunciare alla Serie A dopo dodici stagioni sportive vissute da grandi protagonisti, sfiorando in due occasioni la vittoria della Coppa Italia, primeggiando in campionato con-

tro le grandi potenze del basket italiano e calcando il parquet di prestigiose arene europee. Nel giorno più triste di questi anni ci tengo particolarmente a ringraziare i nostri encomiabili tifosi, i miei impareggiabili soci compagni di viaggio, l'associazione Brindisi vola a Canestro e i tantissimi sponsor che ci hanno supportato soprattutto nei momenti più difficili diventando tutti insieme parte fondamentale della famiglia biancoazzurra. In particolar modo voglio ringraziare Adriano Cassano e tutta la famiglia Happy Casa Store; hanno creduto in noi nel momento più difficile, insieme abbiamo fatto la storia. Voglio altresì ringraziare tutti gli allenatori, gli atleti, i dirigenti ed i collaboratori che in questi anni hanno onorato i nostri colori facendoci vivere un viaggio indimenticabile. Servirà del tempo per smaltire la delusione, ma vogliamo sin da subito raccogliere tutte le forze ed energie per ripartire e ritornare dove ci compete. Lo abbiamo fatto in passato, lo faremo anche questa volta. La Stella del Sud continuerà a brillare”. E’ più di un auspicio: Brindisi è pronta a rialzare la testa.







COMUNE DI SAN CATALDO



# A SAN CATALDO

## SULLE MOTONAVI DI KYMA MOBILITÀ



### costi

Costo del Biglietto: € 15,00  
(bambini sotto i sei anni gratis)

### Imbarco

Imbarco ore 18.30  
Partenza ore 19.00  
da Piazzale Democate

### Info e biglietti

- Ufficio Vendite Kyma Mobilità Via D'Aquino 21 - 099.4526785
- Online sulla Sezione "Idrovie" del sito [www.kymamobilita.it](http://www.kymamobilita.it)
- Sull'app Kyma Mobilità disponibile per Android e iPhone
- Presso Rivendite Idrovie Kyma Mobilità (elenco sul sito)

## 8 MAGGIO 2024

Segui la suggestiva processione  
a mare di San Cataldo a bordo  
delle motonavi di Kyma Mobilità

È questa la straordinaria opportunità  
che Kyma Mobilità offre a tutti,  
tarantini e turisti, organizzando  
l'escursione serale in occasione della  
processione a mare della Statua del  
Santo Patrono con il commento di una  
guida esperta delle tradizioni tarantine

 **TUTTE LE INFO SU [WWW.KYMAMOBILITA.IT](http://WWW.KYMAMOBILITA.IT)**



## Collezione comfort, la prima certificata ergocert. Provala, avrai in regalo un meccanismo relax.

Pochi al mondo possono vantare una collezione di divani e poltrone con questo livello di comfort: **rigenerante, personalizzato e certificato Ergocert**. Una collezione che riassume 65 anni di ricerca e innovazione continua su tutto ciò che riguarda il comfort - dalla scelta dei materiali al design. E che ti farà ripensare la tua stessa idea di benessere. Ti aspettiamo in negozio per fartela scoprire, oggi puoi averla con **un meccanismo relax in omaggio** ed inizi a pagare in estate. **Solo fino a domenica 2 giugno.**

#amisuradeituoidesideri / DIVANIEDIVANI.IT

# ERGO COMFORT



TARANTO - Via Campania, 122  
LECCE - Superstrada BR-LE, 15  
BRINDISI - Piazza di Summa, 4  
CASARANO - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari  
OUTLET LECCE - Viale Leopardi, 125

DOMENICA APERTI 17.00 / 20.30

**NATUZZI 65**

65 anni di Comfort

Offerta valida solo per i divani e poltrone della Collezione ErgoComfort1, fino al 2 giugno 2024 nei punti vendita aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. 1 meccanismo relax in omaggio non può essere superiore al 15% del valore del nuovo acquisto. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Offerta valida dal 15/04/2024 al 02/06/2024. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Divani & Divani by Natuzzi opera quale intermediario del credito non in esclusiva.

### L'IMPORTANZA DEL GIUSTO RIPOSO.

Il comfort Natuzzi è garantito dalle più importanti certificazioni internazionali - come quella rilasciata da **Ergocert** ai prodotti progettati e testati secondo principi ergonomici, e in grado di migliorare la circolazione e alleviare la tensione delle articolazioni. È **personalizzato**, grazie a un'ampia scelta di imbottiture a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion - con poggiatesta, schienale e poggipiedi regolabili. È **Made in Italy**. Come i nostri artigiani, i migliori del mondo.

by NATUZZI  
**DIVANI & DIVANI**